

MP3 & HiFi



Compressed Audio Recording System

Manuale italiano

Dichiarazione CE

La:

TerraTec Electronic GmbH · Herrenpfad 38 · D-41334 Nettetal

dichiara con la presente che il prodotto:

C.A.R. 4000

al quale si riferisce la presente dichiarazione è conforme ai seguenti documenti riguardanti norme e regolamenti:

1. EN 55020
2. EN 50013 /+A12
3. EN 60065

Si presuppongono le seguenti condizioni di esercizio e di impiego:

Aree abitative, commerciali, artigianali e piccola industria

Questa dichiarazione si basa su:

Protocollo(i) di controllo del laboratorio CEM



TerraTec® ProMedia, SoundSystem Gold, SoundSystem Maestro, SoundSystem Base 1, SoundSystem DMX, SoundSystemDMX XFire 1024, AudioSystem EWS® 64, AudioSystem EWS88, AudioSystem EWX 24/96, XLerate, XLerate Pro, Base2PCI, TerraTec 128iPCI, TerraTec 512i digital, TerraTV+, TerraTV Radio+, TerraTValue, VideoSystem Cameo 600 DV, WaveSystem, TerraCAM USB, TerraCAM USB Pro, TerraCAM iLook, m3po, Phono PreAmp, MIDI Smart e MIDI Master Pro sono marchi di fabbrica della TerraTec® Electronic GmbH Nettetal.

I nomi del software e dell'hardware citati in questa documentazione, sono nella maggior parte dei casi anche marchi registrati e quindi sottoposti ai regolamenti di legge.

©TerraTec® Electronic GmbH, 1994-2002. Tutti i diritti riservati (15.07.02).

Tutti i testi e le figure sono stati realizzati con la massima attenzione. La TerraTec Electronic GmbH e i suoi autori non possono però assumersi né una responsabilità giuridica né di altro tipo per dati non corretti eventualmente rimasti e per le relative conseguenze. Con riserva di modifiche tecniche.

Tutti i testi della presente documentazione sono protetti con i diritti d'autore. Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questa documentazione può essere riprodotta tramite fotocopia, microfilm o altre tecnologie o convertita in un linguaggio/forma utilizzabile in un computer senza il permesso scritto degli autori. Con riserva di tutti i diritti di riproduzione riguardanti conferenze, radio e televisione.

Indice

Indice Il contenuto della confezione.....	3
Il contenuto della confezione.....	5
Avvertenze sul collocamento, la sicurezza e la cura.....	5
La batteria.....	6
L'alimentatore.....	6
Introduzione.....	7
L'apparecchio.....	7
Ingresso ed uscita analogici.....	9
Gli ingressi line.....	10
L'ingresso del microfono.....	10
Ingresso e uscita analogici.....	11
Il funzionamento.....	13
Una introduzione.....	13
Accendere.....	14
Primi passi.....	15
Riconoscimento automatico del CD audio.....	16
I modi di riproduzione.....	17
La prima registrazione.....	18
Il browser: il vostro sistema di navigazione.....	19
Una raccolta personalizzata di brani.....	21
I dettagli.....	23
Il livello utente.....	23
Le Informazioni lista.....	23
Le informazioni traccia.....	27
Il telecomando.....	31
La digitazione dei caratteri.....	33
La regolazione del volume.....	34
Più Input.....	35
Ancora una premessa.....	35
Il CD audio.....	35

Registrazione da una sorgente esterna.	37
Il menu per la registrazione esterna.	39
Il menu CD-ROM.....	42
Il menu MMC.	44
Le funzioni speciali	45
Influenzare la velocità.....	45
Il display.....	45
Il modo Scansione.....	45
La Riproduzione automatica.	46
Il Modalità DJ.....	46
Il timer.....	47
I filtri.....	49
Il C.A.R. 4000 Various Artists	52
Il collegamento al PC.....	53
L'installazione del software.	53
Il C.A.R. 4000-Media-Manager.	54
La manutenzione del sistema (il menu Sistema)	58
Le Informazioni sistema.....	58
Aggiornamento del database CDDB®.....	58
Carica impostazioni standard.....	59
Deframmentazione del database.....	60
Aggiornamento del sistema operativo.	61
Aiuto! Il C.A.R. 4000 parla solo lingue straniere.	63
L'assistenza di TerraTec.....	64

Il contenuto della confezione.

Cominciate intanto con l'assicurarvi di aver effettivamente ricevuto tutto quanto la confezione del C.A.R. 4000 deve contenere e controllatene il contenuto.

La confezione dovrebbe contenere le seguenti parti:

- il C.A.R. 4000 (il grosso apparecchio nero ☺),
- un telecomando incluse batterie,
- un cavo di alimentazione,
- un cavo cinch,
- un cavo USB
- un CD di installazione con il software del PC ed alcune perle,
- questo manuale,
- e una scheda di registrazione.

Se dovesse mancare qualcosa, contattateci. Le informazioni relative le trovate nel capitolo "L'assistenza di TerraTec." a pagina 64.

Prima di iniziare veramente, però, ecco ancora un paio di avvertenze fondamentali...

Avvertenze sul collocamento, la sicurezza e la cura.

- Per evitare incendi, scosse elettriche o danni all'apparecchio, collocare il lettore su una base piana e asciutta.
- Per evitare un eccessivo sviluppo di calore, tenerlo lontano da termosifoni e ad una sufficiente distanza da altri apparecchi.
- Non collocate inoltre sul C.A.R. 4000 alcun apparecchio privo di piedini o addirittura oggetti pieni di liquidi come vasi o bottiglie.
- Nel collegare l'alimentazione, prestare attenzione alla presenza della giusta tensione di rete. (110 – 230V)
- Se non usate l'apparecchio per un lungo periodo, esso andrebbe staccato dall'alimentazione. Per evitare cortocircuiti, non tirare mai direttamente nessun cavo.
- In caso di un temporale, inoltre, la periferica dovrebbe essere staccato dalla rete elettrica.
- Se l'apparecchio viene sottoposto a forti sbalzi di temperatura, prima di collegarlo attendete circa un'ora. Può darsi che nell'apparecchio si sia formata della condensa che potrebbe influenzare negativamente la funzionalità del C.A.R. 4000.
- Avvertenza: Nel C.A.R. 4000 viene impiegato un lettore di CD che opera con raggi laser invisibili della classe 1.
- Pulire il C.A.R. 4000 solo con un panno asciutto o al massimo leggermente umido e che non si sfilacci. I detersivi possono danneggiare la superficie dell'apparecchio e non vanno usati.

La batteria.

Sulla scheda principale all'interno del C.A.R. 4000, viene impiegata una batteria a bottone del seguente tipo:

Denominazione:	CR2032
Tipo:	Litio
Primaria:	Sì
Quantità:	1
Peso:	3g

Sostituire la batteria solo dopo aver consultato uno dei nostri tecnici (vedi pagina 64) e prestare assolutamente attenzione ad inserirla correttamente (il '+' verso l'alto). Non gettare mai una batteria nel fuoco e non esporla a temperature eccessive. C'è pericolo di esplosione e che dalla batteria defluisca il contenuto. Nel caso di un necessario smaltimento, fate attenzione a ricorrere solo alle possibilità previste.

L'alimentatore.

L'alimentatore switching usato ha un'assorbimento di potenza di 40W con una tensione di ingresso compresa tra 110 e 230 Volt ad una frequenza compresa tra 50 e 60 Hertz. L'alimentatore è protetto internamente con un fusibile di 250 V/2A. Non sostituite mai il fusibile da soli, ma consultate prima assolutamente uno dei nostri tecnici (vedi pagina 64).

Riassumendo: usate il tutto con "accortezza". Un danneggiamento intenzionale dell'apparecchio non è coperto dalla garanzia. Grazie.

Introduzione.

Avete fatto bene a scegliere TerraTec. Con il C.A.R. 4000, siamo orgogliosi di potervi presentare un componente HiFi che integra in un solo elegante apparecchio da 19 pollici le funzioni di registratore audio, riproduttore di CD, stazione per schede di memoria e box musicale digitale. Nonostante la concentrata complessità funzionale, abbiamo prestato particolare attenzione ad un uso semplice, in modo che molte funzioni base e molti tasti dovrebbero esservi già noti dagli altri componenti di un impianto stereofonico.

Con la presente documentazione, speriamo di potervi offrire un approccio adeguato e pratico per l'uso del vostro 'Compressed Audio Recorder' (C.A.R.).

Ma basta con i preamboli. Adesso è ora di montare, collegare, registrare e, soprattutto, di ascoltare: buon divertimento

... il vostro TerraTecTeam!

L'apparecchio.

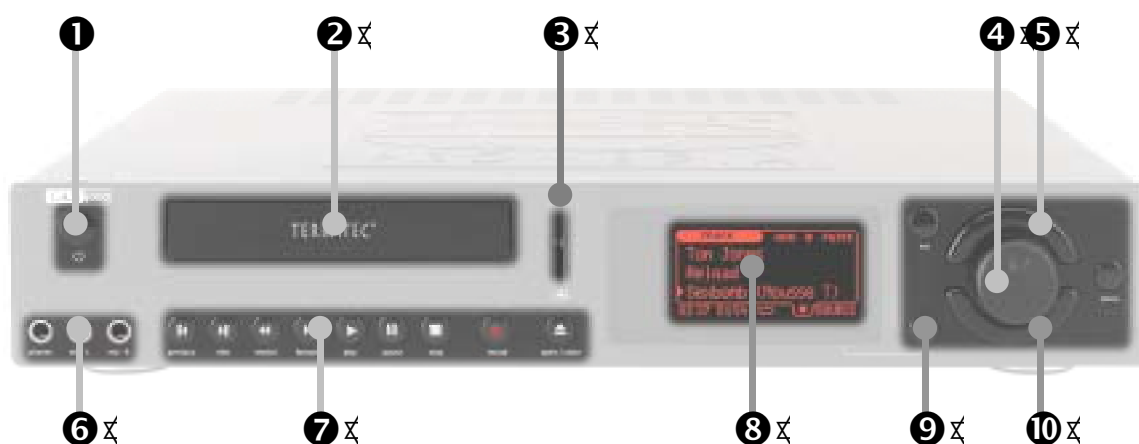
Installazione e collegamento. Estraete con attenzione l'apparecchio dalla sua confezione e posatelo in un luogo asciutto su una base piana. Ideale è un rack HiFi. Collegare il cavo cinch fornito alle prese Line-Out del C.A.R. 4000 e all'altra estremità con un ingresso libero del vostro amplificatore HiFi. La cosa migliore è di utilizzare a tale scopo l'ingresso CD o AUX. L'ingresso per il giradischi (se presente) è assolutamente tabù, poiché esso usa un'altra tensione di ingresso. State anche attenti ai colori di spinotti e prese: Il rosso corrisponde di solito al lato destro, il bianco (o nero) contrassegna il lato sinistro.

Se volete collegare il C.A.R. 4000 con l'ingresso digitale di un amplificatore, per farlo vi serve un cavo ottico. A tale scopo utilizzate l'uscita dell'apparecchio contrassegnata con DIGITAL OUT OPTICAL.

Informatevi eventualmente nel manuale del vostro amplificatore su possibilità di collegamento alternative.

Collegate infine il C.A.R. 4000 ad una comune presa elettrica con il cavo di alimentazione di corredo.

Ed eccolo, il vostro Compressed Audio Recorder 4000.

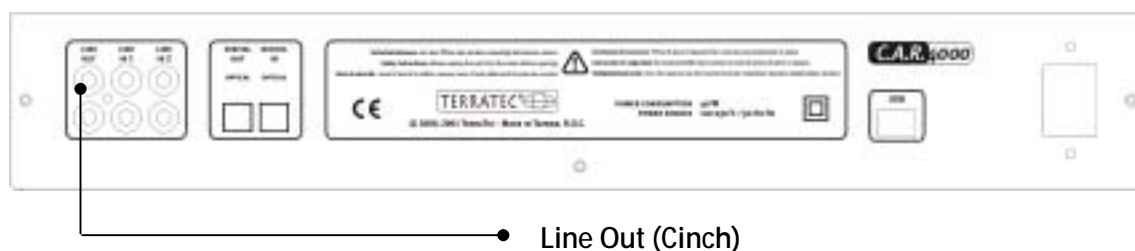


- | | |
|--------------------------------------|--|
| ❶ Pulsante di accensione/spegnimento | ❹ Uscita per la cuffia e ingresso per il microfono |
| ❷ Cassetto del CD | ❺ Il campo dei comandi standard |
| ❸ Vano per le schede di memoria | ❻ Display |
| ❹ Manopola di selezione | ❼ Softkey |
| ❺ Tasto verso l'alto | ❽ Tasto verso il basso |

Nelle pagine che seguono, desideriamo familiarizzarvi con gli ingressi e le uscite audio e con le loro possibilità di collegamento.

Ingresso ed uscita analogici.

L'uscita Line.

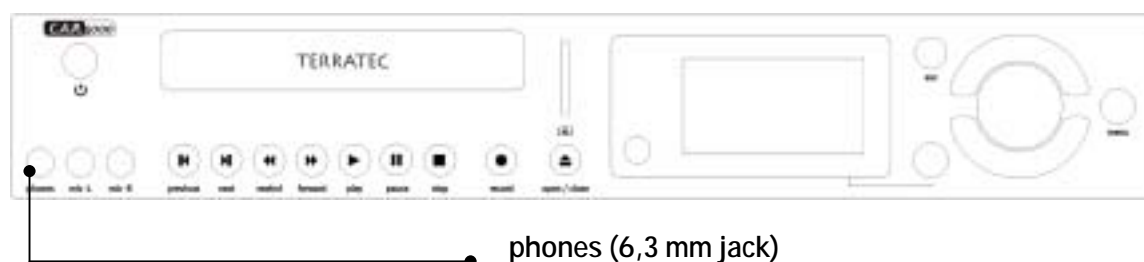


L'uscita Line si trova sul retro dell'apparecchio. Come precedentemente detto, questa uscita viene normalmente collegata ad un ingresso line di un amplificatore HiFi. Se non usate una piastra a cassette e disponete nel vostro amplificatore di una tale possibilità di collegamento (di solito contrassegnata con TAPE IN), è opportuno usare questo ingresso. Con un opportuno collegamento dell'uscita line del vostro amplificatore ad un ingresso line del C.A.R. 4000, potete in tal modo registrare comodamente con il C.A.R. 4000 da tutti gli apparecchi (radio ecc.) che sono collegati all'amplificatore. Ci torneremo più avanti ...

Il vostro C.A.R. 4000 può anche essere collegato direttamente ad altoparlanti attivi (con pre-amplificatore integrato). È anche concepibile il collegamento all'ingresso line-in di una scheda audio presente in un PC, anche se ciò non è necessariamente opportuno. Per quanto riguarda l'uso, pensavamo infatti più che altro all'ambiente confortevole di un soggiorno invece che ad una scrivania di computer.

L'uscita fornisce un livello di tensione di **1 VRMS**.

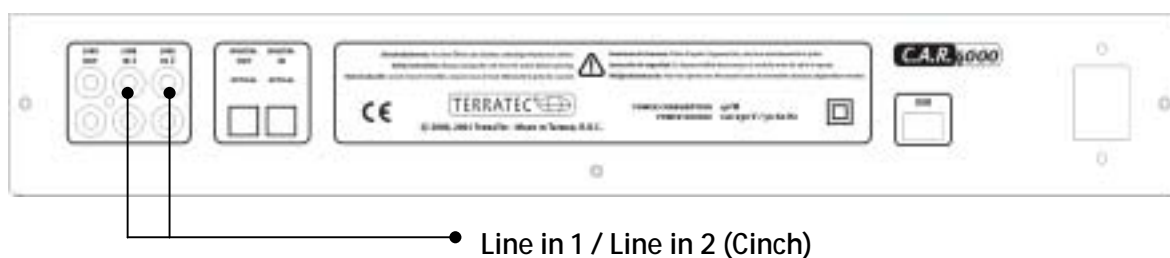
L'uscita per la cuffia.



A questa presa jack di 6,3 mm potete collegare una cuffia. Per usare una cuffia con la versione più piccola dello spinotto (3,5 mm), nota da walkman e discman, è necessario un opportuno adattatore. Esso si può acquistare in un negozio di materiale elettrico ben fornito. Fare attenzione ad usare un adattatore stereo.

L'amplificatore della cuffia ha una potenza di uscita di 60 mWatt.

Gli ingressi line.

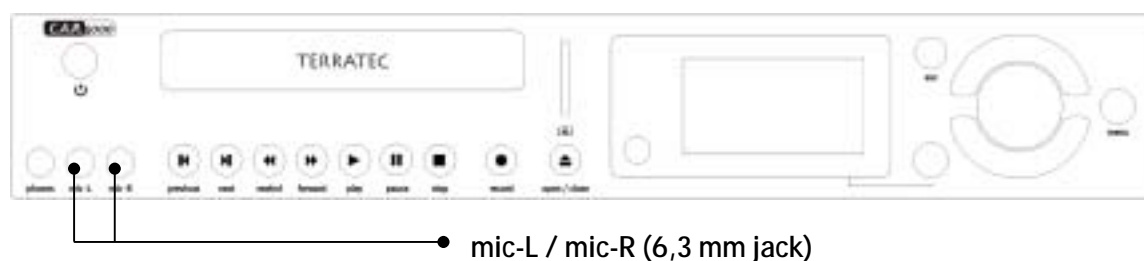


Sul retro del C.A.R. 4000 si trovano due ingressi line utilizzabili separatamente. Qui possono essere collegati apparecchi analogici con una uscita line, come ad esempio l'uscita audio di una radio o di un videoregistratore. Se non usate una piastra a cassette, la possibilità di collegamento più comoda è probabilmente quella della cosiddetta presa TAPE OUT del vostro amplificatore. Il vantaggio di questa configurazione è quello che potete stabilire comodamente quale apparecchio collegato debba inviare il proprio segnale a questa uscita tramite l'amplificatore. Di solito, il commutatore di selezione dell'amplificatore è contrassegnato con TAPE RECORD SELECT o qualcosa di simile.

Per sapere come effettuare una registrazione da uno di questi ingressi, consultare pagina 37.

L'ingresso è progettato per un livello di tensione di 2 VRMS.

L'ingresso del microfono.

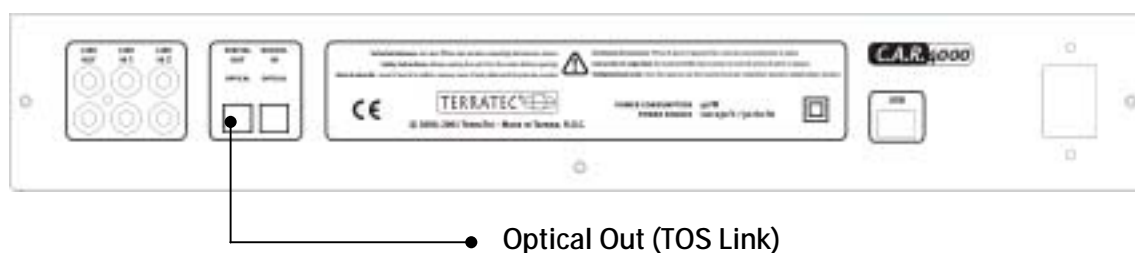


A queste due prese jack da 6,3 mm si possono collegare o 1 microfono stereo tramite un adattatore stereo > 2 x mono o due microfoni mono. Naturalmente potete anche collegare solo uno dei due ingressi ad un microfono mono. Questo segnale mono viene automaticamente inoltrato in parti uguali al canale sinistro e a quello destro, ma su ciò torneremo più approfonditamente a pagina 37. L'adattatore citato dovrebbe essere facilmente acquistabile in un negozio di HiFi. In tal caso, per evitare malintesi, portatevi dietro semplicemente questa documentazione mostratela al venditore in questione.

Gli ingressi offrono una sensibilità di ingresso di 125mV.

Ingresso e uscita analogici.

L'uscita digitale ottica.

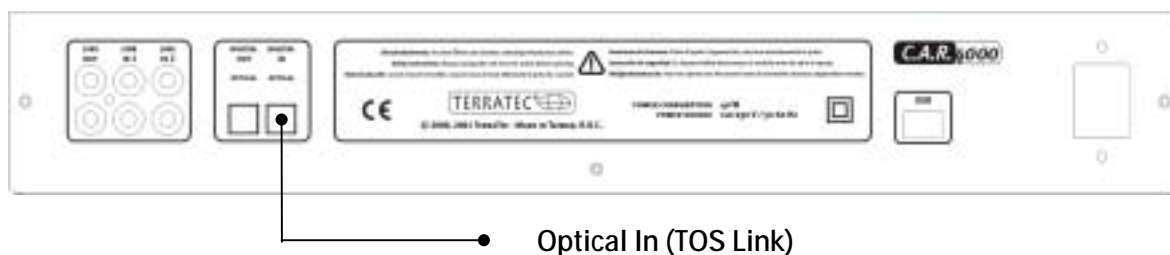


L'uscita digitale si trova sul retro del C.A.R. 4000. A questa uscita potete ad esempio collegare tramite un cavo ottico (chiamato anche conduttore a fibre ottiche) un amplificatore digitale. Il vantaggio di una trasmissione digitale del segnale audio dal C.A.R. 4000 ad un corrispondente amplificatore è, tra l'altro, che non ci sono disturbi nocivi a falsare il segnale e a ridurne la qualità come quelli che si presentano nel caso di un trasferimento analogico. Potete inoltre collegare l'ingresso ottico di un registratore di minidisk con questa uscita per salvare la riproduzione dal C.A.R. 4000 su MD.

Questa uscita usa il protocollo **S/PDIF** (Sony / Philips Digital Interface). Se questo termine non vi dice granché, non preoccupatevi. Esso è **IL** protocollo standard per il trasferimento digitale di segnali audio ed esso viene supportato praticamente da ogni apparecchio con interfacce digitali.

Vogliamo ricordarvi già a questo punto che l'uscita digitale va attivata separatamente. Per motivi di qualità, dovete commutare l'emissione audio tra uscita analogica e digitale nel menu delle impostazioni dell'apparecchio. Se quindi non doveste sentir niente, controllate questa impostazione. Per effettuare questa impostazione, premete "MENU" per arrivare al menu principale, scegliete alla fine la voce "Impostazioni" con la manopola di selezione e premetela per raggiungere il sottomenu. Qui scegliete poi "Playback" e il seguente "Menu uscita". Qui potete adesso scegliere l'uscita desiderata. Nell'impostazione di fabbrica l'impostazione è "Line (analogica)". Per attivare l'uscita digitale scegliete ora "S/PDIF (digitale)". Prestare attenzione a che non ci sia una riproduzione in corso. Se doveste aver cambiato per errore le impostazioni per la lingua, a pagina 63 trovate una panoramica universale per reimpostare di nuovo la lingua desiderata.

L'ingresso digitale ottico.



Anche l'ingresso digitale si trova sul retro del C.A.R. 4000. Con questo ingresso potete ad esempio collegare tramite un cavo ottico (chiamato anche conduttore a fibre ottiche) un'uscita di un amplificatore digitale per registrare con il C.A.R. 4000 da apparecchi ad esso collegati. Potete naturalmente collegare a questo ingresso anche l'uscita ottica di un registratore di minidisk per salvare sul disco fisso i vecchi gioielli su minidisk.

Come l'uscita digitale, anche questo ingresso usa il protocollo **S/PDIF** (Sony / Philips Digital Interface). Se questo termine non vi dice granché, non preoccupatevi. Esso è **IL** protocollo standard per il trasferimento digitale di segnali audio ed esso viene supportato praticamente da ogni apparecchio con interfacce digitali.

Diciamolo subito: per motivi tecnici, questo ingresso non è sincronizzabile automaticamente su un segnale esterno, per cui questa impostazione va effettuata nel menu a mano. Fondamentalmente vengono supportate tutte le frequenze di campionamento standard (32, 44.1 e 48 kHz). A pagina 39 troverete ulteriori informazioni. Se doveste aver cambiato per errore le impostazioni per la lingua, a pagina 63 trovate una panoramica universale per reimpostare di nuovo la lingua desiderata.

Il funzionamento.

Una introduzione.

Piccole è bello. Come si riconosce già dal nome 'Compressed Audio Recorder', uno dei vantaggi del C.A.R. 4000 è quello di elaborare dati audio compressi. Come ormai noto, una tale riduzione di dati audio offre parecchi vantaggi. Su un disco fisso da 40 GB si possono così registrare ben 680 ore di musica in qualità prossima a quella del CD. Si può qui parlare di un rapporto di **1 a 10**, e **1 minuto di musica** compressa necessita quindi di circa **1 MB** di spazio, non compressa invece 10 MB.

Tutto ha un prezzo... "Qualità prossima a quella del CD" fa già supporre che questa riduzione non si svolge del tutto senza perdite. Sebbene, grazie ad astuti algoritmi matematici, l' "orecchio medio" di solito non riesce a distinguere la "qualità prossima a quella del CD" dalla qualità di un CD vero e proprio, c'è la possibilità di adattare questa compressione al materiale in questione. Questi gradi qualitativi esprimono con la cosiddetta velocità bit (KBit/s). I file MP3, ad esempio, offrono con una velocità bit di 128 KBit/s appunto la "qualità prossima a quella del CD" con dimensioni di file ridotti. Con 192 KBit/s invece ci si muove su un livello qualitativo maggiore e i file diventano però corrispondentemente maggiori. Nella generazione di un file audio compresso, è quindi opportuno variare la velocità bit secondo necessità. Le registrazioni di voci, drammi radiofonici, ad esempio, possono essere già goduti in modo eccellente con una velocità bit di 56 KBit/s, mentre la musica classica o altre "leccornie acustiche" esigenti necessitano di almeno 192 KBit/s.

Quindi: quanto maggiore è la velocità bit, tanto maggiore sarà la qualità e, però, anche il fabbisogno di memoria.

Se siete un principiante, non avrete nemmeno bisogno di occuparvi di tali numeri, per la qualità invece di molti numeri bastano infatti tre parole: bassa corrisponde a 64 KBit/s, normale a 128 KBit/s ed elevata a 192 KBit/s.

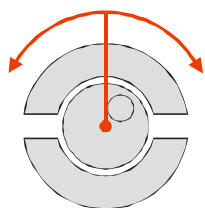
A piacer vostro. Con il C.A.R. 4000 siete in ogni caso dalla parte giusta poiché nella riproduzione esso supporta qualsiasi velocità bit, anche variabile e in registrazione velocità bit fissi di 48 fino a 320 KBit/s. Se volete rinunciare al possibile risparmio di spazio, potete anche riprodurre e registrare del tutto senza compressione e in tal modo senza perdite. Ma su questo tratteremo alcuni dettagli particolari nel capitolo "Più Input." a pagina 35.

Albero. Bosco. Giungla. Come è facile dedurre dall'impressionante numero di 680 ore di musica: dietro a ciò si celano, a seconda dei gusti, un gran numero degli interpreti più disparati, di album e di titoli. Per rendervi la gestione di una tale quantità di dati quanto più comoda possibile, l'intera interfaccia utente si basa su di un potente database. Ciò significa che quando vi spostate attraverso la vostra orgogliosa raccolta, non vedete cartelle o nomi di file, bensì le voci del database. Oltre alla gestione unitaria e trasparente del materiale, sono anche possibili operazioni di database più complesse sulle quali torneremo prima di tutto nel capitolo "I filtri." a pagina 49. Attenzione però: più che ai principianti, ciò è adatto più agli utenti avanzati e ai professionisti.

Accendere. Riprodurre. Registrare un CD Ecco come si potrebbe descrivere brevemente quanto desideriamo fare nelle prossime pagine. Desideriamo però avvisarvi che i capitoli più avanti si occuperanno in dettaglio di riproduzione, registrazione, funzioni di importazione ed esportazione.

Accendere.

La prima volta. Per accendere il vostro C.A.R. 4000, azionate il pulsante di accensione (⏻). Dopo che tutte le apparecchiature presenti sono state inizializzate, vi si chiederà come prima cosa quale lingua debba avere il menu.



Per la scelta della lingua, spostate la barra tramite la manopola verso il basso fino a selezionare la lingua desiderata.



Confermate adesso la scelta premendo la manopola.

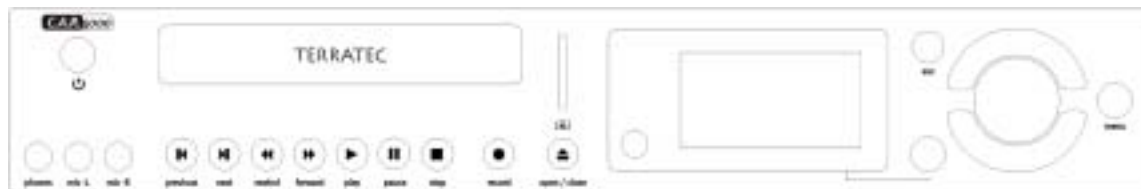
Di fabbrica, il C.A.R. 4000 è senza titoli musicali sul disco fisso e avete quindi uno spazio enorme per il vostro materiale sonoro personale.



Questo messaggio compare nel display e mostra che sul disco fisso non ci sono titoli.

Primi passi.

Prima di iniziare con la registrazione, desideriamo però per un momento considerare il C.A.R. 4000 come un comune riproduttore di CD, poiché il quadro di comando standard non solo sembra identico, ma ha anche effettivamente la stessa funzione.



In particolare abbiamo i seguenti pulsanti...

Simbolo Significato

- ▶ Con il tasto **PLAY** si avvia la riproduzione
- ◀ / ▶ Qui si passa al titolo precedente o al successivo
- ◀◀ / ▶▶ Tramite questi tasti potete andare avanti e indietro velocemente
- || Con **PAUSE** fermate la riproduzione
- **STOP** interrompe la registrazione o la riproduzione
- IL pulsante per avviare la registrazione
- ⬆ Con questo pulsante, incredibile ma vero, aprite e chiudete il cassetto del CD

Per inserire ora un CD audio: premere "EJECT", inserire, premere ancora "EJECT" per richiudere il cassetto. Una piccola spinta sul cassetto è ogni tanto ammessa.

Riconoscimento automatico del CD audio.

Ci conosciamo già? **Magia!** Probabilmente vi stupirete parecchio vedendo come, dopo aver inserito il CD, il C.A.R. 4000 sia in grado di visualizzare direttamente sul display l'interprete, l'album e i titoli dei brani. Ciò non avviene perché questi dati vengono letti dal CD come avviene nel caso di un riconoscimento tramite CD-Text o simili procedimenti. Il C.A.R. 4000 utilizza invece una tecnologia dell'azienda gracenote: tramite uno speciale procedimento, sulla base di dati come numero di titoli, loro lunghezza e ordine viene generato un numero. Con questo numero si cerca alla fine in un database CDDB che comprende i dati di mezzo milione (!) di CD. Nelle voci di questo database si trovano le informazioni sul nome dell'artista, dell'album e sui titoli. CDDB è, come avrete già immaginato, l'acronimo di Compact Disc Database. Per la nostra gioia e per quella vostra, sul disco fisso interno del C.A.R. 4000 si trova una copia di questo database. Fondamentalmente, questo metodo di riconoscimento ha il vantaggio che in tal modo possono essere identificati anche i CD meno recenti che per via della vecchia tecnica forse non hanno avuto la possibilità di salvare tali informazioni supplementari direttamente sul CD. Evidentemente, nel database non possono ancora esserci già i CD del futuro e per questo motivo avete la possibilità di aggiornarlo. Come ciò funzioni è spiegato a pagina 58 nel capitolo "Aggiornamento del database CDDB".



vedi anche <http://www.gracenote.com/>

Purtroppo può succedere che, nonostante le dimensioni del database, un CD non sia ugualmente riconoscibile neanche dopo l'aggiornamento. In questo caso potete aggiungere le informazioni nel database dopo la registrazione a mano (vedi "Le informazioni traccia." a pagina 27).

I modi di riproduzione.

Nel C.A.R. 4000 avete a disposizione, come nel caso di altri apparecchi HiFi, di diversi modi di riproduzione. Nell'impostazione di fabbrica, il C.A.R. 4000 si comporta non diversamente da un riproduttore di CD, dischi o cassette. Ciò significa che inserite il vostro CD (virtuale), lo ascoltate ed è tutto.



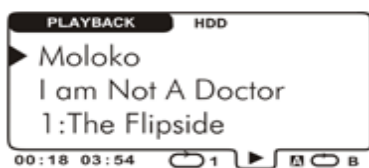
Sulla base di questo simbolo, qui "Ripeti", potete vedere se c'è un modo di riproduzione attivo, nel modo "normale" il simbolo manca.

Se azionate il tasto "MENU", e poi scegliete con la manopola il punto "Modo di riproduzione" e aprite il sottomenu premendo la manopola, potete scegliere ancora i seguenti modi:

Ripeti.

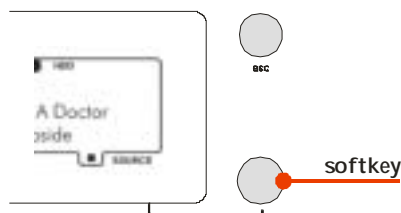
Con questa scelta la raccolta corrente viene ripetuta continuamente fino all'interruzione con STOP.

Ripeti 1 / A-B.



In questo modo di riproduzione avete da un lato la possibilità di ripetere esattamente un solo titolo, inoltre potete usare una funzione "AB Repeat". Ciò significa che all'interno di un brano potete selezionare una parte e ripeterla continuamente.

Ed ecco che compare per la prima volta, il cosiddetto "softkey".



Questo tasto si chiama softkey poiché esso può avere funzioni diverse a seconda del compito del C.A.R. 4000. Quale sia la funzione correntemente valida del tasto, lo si vede sempre in base a quanto compare in basso a destra nell'angolo del display. Le selezioni per la funzione "AB Repeat" si impostano appunto con questo "softkey": premendo una prima volta si imposta il punto iniziale (A), premendo una seconda il punto finale (B). Se si preme ancora una volta, i punti impostati vengono di nuovo eliminati. La funzione in questione è anche deducibile dal cambiamento della dicitura del softkey.

Casuale.

Se questo modo è attivo, la compilation viene ordinata una volta casualmente, riprodotta e quindi fermata.

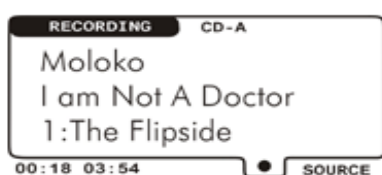
Ripeti casuale.

In questa impostazione invece, la compilation viene riprodotta ripetutamente e ad ogni ripetizione l'ordine dei brani viene cambiato.

Se doveste aver cambiato per errore le impostazioni per la lingua, a pagina 63 trovate una panoramica universale per reimpostare di nuovo la lingua desiderata.

La prima registrazione.

Ma torniamo a quanto volevamo fare, e per iniziare a riempire il disco fisso interno con i primi dati registreremo adesso un CD audio nel formato MP3. Ciò si fa, riassumendo, nel modo seguente:



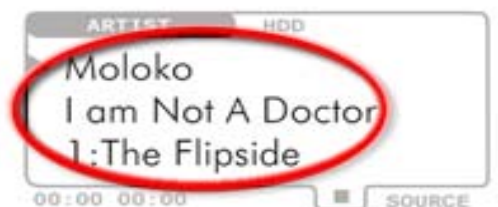
- Aprite il cassetto con EJECT (▲)
- Inserite il CD
- Chiudete il cassetto con EJECT (▲)
- Attendete fino alla comparsa del contenuto del CD
- Premete registrazione (●)
- Attendete mentre si svolge la registrazione (in questa fase il CD viene riprodotto)
- È tutto

Vi invitiamo a ripetere questo procedimento con altri CD della vostra raccolta.

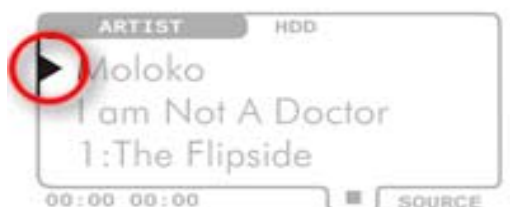
Durante la registrazione, tutti i tasti a parte STOP (■) sono bloccati per non mettere in pericolo la registrazione stessa permettendovi però di interromperla. Nelle impostazioni standard MP3, il formato di registrazione scelto è di qualità prossima a quella del CD (quindi 128 KBit/s o, per i principianti, livello di qualità normale). Se desiderate più informazioni sulle numerose possibilità di impostazione, date un'occhiata a pagina 35 nel capitolo "Più Input."

Il browser: il vostro sistema di navigazione.

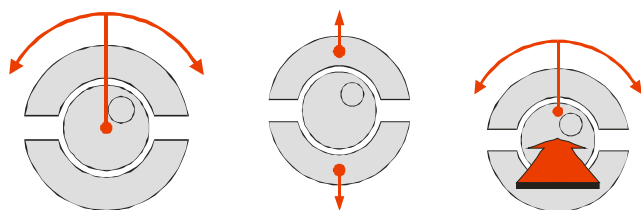
Dopo aver concluso la vostra prima registrazione, tornerete automaticamente all'epicentro funzionale dell'apparecchio: il browser del database. Questo browser vi aiuta a trovare in modo rapido e semplice quello che vi serve.



A questo punto vengono visualizzate le informazioni vere e proprie sui dati. La riga più in alto ARTIST (Moloko), sotto COMPILATION (I am Not A Doctor), quindi TRACK (The Flipside). Con Artist si intende l'interprete, con compilation la raccolta di titoli, quindi sia album, sia raccolte e proprie liste di riproduzione, e infine con Track la traccia, cioè il brano vero e proprio.

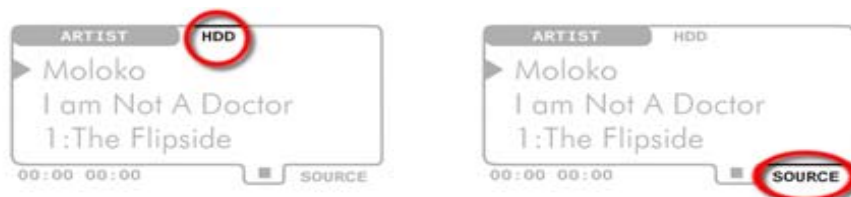


Questa freccia indica il livello in cui ci si trova.



Per navigare attraverso il database, usate la manopola, il tasto verso l'alto e quello verso il basso. Ruotando la manopola di selezione verso destra e sinistra passate, nel livello in questione (quindi Artist o Compilation o Track), alla voce prossima/precedente. Con i tasti verso l'alto e verso il basso si arriva ai 3 livelli di selezione (Artist, Compilation, Track). Sul livello Artist e Compilation le voci sono ordinate alfabeticamente, sul livello Track secondo i numeri di brano.

Avvertenza: Se sul livello Artist ruotando la manopola contemporaneamente la premete, salterete alla prossima o precedente lettera dell'alfabeto, mentre sul livello Track salterete di 5 brani in avanti o indietro. In tal modo è possibile una navigazione attraverso il database ben più rapida.



In questa parte del display potete leggere su quale supporto di dati vi trovate attualmente. In particolare:

HDD – sul disco fisso interno

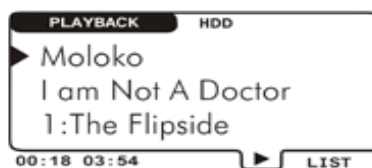
CD-ROM – sul CD di dati che avete inserito

CD-A – sul CD audio che avete inserito

MMC – sulla scheda di memoria che avete inserito. Se volete passare ad un altro supporto, potete farlo nel browser tramite il softkey contrassegnato con **SOURCE**.

Avvertenza: Talvolta l'inizializzazione può richiedere un certo tempo e in questo caso invece dell'abbreviazione per il supporto (HDD, CD-ROM ecc.) viene visualizzata una piccola freccia.

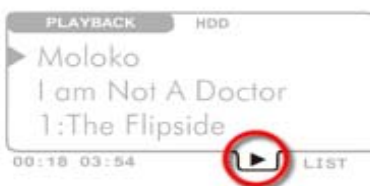
Per avviare la riproduzione del brano visualizzato, nel nostro esempio 'The Flipside', premete il tasto PLAY (▶) nel quadro di comando del C.A.R. 4000.



Dopo aver avviato la riproduzione, il display dovrebbe avere più o meno il seguente aspetto. Nell'impostazione di fabbrica, questa compilation viene adesso riprodotta per una volta, dopodiché la riproduzione viene fermata.



A questo punto viene visualizzato la durata della riproduzione o registrazione corrente, a sinistra il tempo già trascorso, a destra quello restante. L'indicazione della durata si riferisce al titolo corrente.



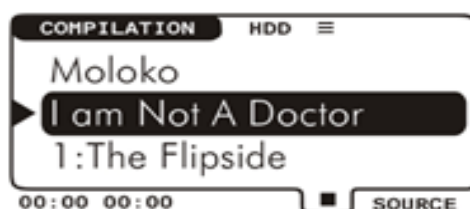
Il simbolo qui visibile, indica lo stato nel quale si trova il vostro C.A.R. 4000 correntemente.

- | | |
|-----------------------------------|---|
| ▷ La riproduzione viene preparata | ◀◀ Il brano viene riportato indietro o |
| ▶ La riproduzione è in corso | ▶▶ in avanti o riprodotto con un'altra velocità |
| ● La registrazione è in corso | ■ Nessuna registrazione o riproduzione attiva |
| La riproduzione si trova in pausa | ⏏ È stato premuto il tasto EJECT |

Una grande differenza dalla maggior parte degli altri apparecchi HiFi, è costituita dalla possibilità di preselezionare altri brani già durante la riproduzione. Se quindi avete avviato la riproduzione e desiderate tornare al modo selezione, basta che azionate solo brevemente la manopola o uno dei tasti su/giù. Il PLAYBACK visualizzato nell'angolo a sinistra in alto scompare e al suo posto viene visualizzato di nuovo il livello di selezione nel quale vi trovate in quel momento. Se volete tornare alla finestra della riproduzione, premete il tasto contrassegnato con ESC o attendete 10 secondi.

Una raccolta personalizzata di brani.

Se operate come precedentemente descritto, la riproduzione si riferisce ai titoli che si trovano nella compilation scelta. Nel nostro esempio, questa sarebbe l'intero album 'I am Not A Doctor'. Potete però anche creare una lista di riproduzione personalizzata. A tale scopo, operate intanto come sopra descritto e scegliete tramite il browser un brano corrispondente. Passate con il tasto verso il basso al livello dei brani e premete adesso la manopola di selezione. Così facendo avrete selezionato esattamente questo brano e lo avrete aggiunto ad una lista.



Naturalmente potete aggiungere a questa lista anche interi album, raccolte o altre liste precedentemente create. A tale scopo, premete la manopola di selezione sul livello della compilation. In figura vedete come viene confermata la vostra scelta: la riga corrispondente viene brevemente invertita. Questa procedura potete ripeterla per tutti i titoli che volete e la lista verrà corrispondentemente allungata.

Una volta che avrete selezionato più brani e desiderate iniziare con la riproduzione, premete nel browser il tasto "ESC" e solo dopo PLAY (▶). Con ESC passate infatti automaticamente alla prima voce della lista.



Il simbolo (≡) a destra accanto al supporto scelto (qui HDD), indica che è attiva una lista nella memoria del C.A.R. 4000, la pressione su ESC viene confermata dal simbolo invertito (≡). In questo caso diciamo anche che vi siete sincronizzati con la lista della selezione.

Per creare una lista, è naturalmente anche possibile avviare una compilation senza cancellare la lista di scelta. Dalla digitazione del softkey nella finestra del PLAYBACK, potete riconoscere se state riproducendo la lista creata o una compilation da essa indipendente. Se il simbolo è contrassegnato con ≡ LIST, state riproducendo la vostra lista, se invece si vede solo LIST senza il simbolo, state riproducendo un'altra compilation.

La vostra selezione di brani può riferirsi naturalmente a più supporti. Potete così mixare brani di CD audio, schede di memoria e dischi fissi senza problemi. Se togliete un supporto, le voci vengono automaticamente eliminate dalla lista.

Riflettiamo..... Fino a questo punto del manuale siete già in grado di prendere confidenza con le funzioni di base dell'apparecchio. Nelle pagine che seguono, desideriamo immergerci nelle interessanti profondità del C.A.R. 4000 sperando di avvicinarvi agli innumerevoli affascinanti dettagli che sono la caratteristica di questo apparecchio. Divertitevi.

I dettagli.

Il livello utente.

Ancora un attimo. Per non complicare la vita dei principianti con dettagli troppo particolari, abbiamo qui correlato le aree funzionali a tre diversi livelli utente, in modo che la ricchezza totale dei dettagli, con tutte le sue possibilità di impostazione, sia visibile solo nel livello previsto per i professionisti. Lo diciamo già a questo punto poiché la struttura di questa documentazione in alcune parti si basa su questo concetto. Quindi, quando alla fine di un capitolo parleremo del corrispondente menu dell'argomento in questione, le voci dei menu saranno contrassegnate con i seguenti simboli



Principiante



Esperto



Professionista

L'aumento del livello utente da principiante a esperto o a professionista, significa sempre un ampliamento della funzionalità o delle possibilità di impostazione. La struttura di base però non cambia.

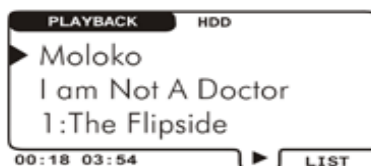
Per questo motivo, possiamo anche già rivelarvi come fare a impostare il livello utente: premete nel browser su "Menu", ruotate la manopola di selezione fino a quando compare la voce "Impostazioni". Premete la manopola per arrivare al sottomenu, scegliete qui "C.A.R." e alla fine "Livello utente". In questo menu potete scegliere il livello dell'utente.

Se doveste effettuare delle impostazioni in un livello più elevato e se doveste in seguito riabbassarlo, le impostazioni fatte vengono mantenute. Se volete resettare tutte le impostazioni effettuate, perdendo quindi anche le vostre impostazioni personali, potete farlo tramite il punto "Carica impostazioni standard" nel menu "Sistema" che si raggiunge dal menu principale (vedi anche pagina 59).

Se doveste aver cambiato per errore le impostazioni per la lingua, a pagina 63 trovate una panoramica universale per reimpostare di nuovo la lingua desiderata.

Le Informazioni lista.

Una ulteriore particella elementare del nostro cosmo C.A.R. 4000, è la raccolta personalizzata precedentemente descritta di brani. Essa è di rilievo non solo per la riproduzione, ma anche se ad esempio desiderate trasferire determinati brani dal CD al disco fisso, o se ne volete eliminare altri dal database: dovrete ogni volta creare una lista contenente i brani con i quali volete effettuare una qualche operazione. Per tale motivo desideriamo familiarizzarvi qui di seguito con questa lista e soprattutto con il modo di modificarla. Torniamo a tale scopo al nostro esempio.



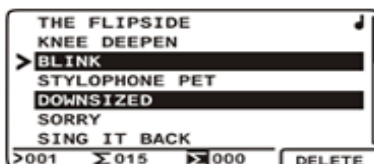
Dopo che avevate avviato la riproduzione, si era attivata la finestra della riproduzione.

Come si vede in figura, nella finestra della riproduzione il softkey è contrassegnato con l'abbreviazione "LIST". Ciò significa che tramite questo pulsante si arriva alle 'Informazioni lista', quindi all'argomento di questo capitolo, in questo esempio la lista dei brani che viene correntemente riprodotta.



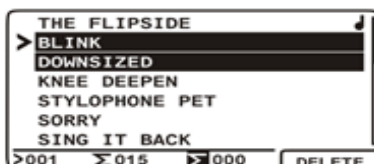
Dopo aver premuto il softkey, si arriva nella finestra vera e propria delle informazioni sulla lista.

Qui si vede in modo chiaro quali brani si trovano nella vostra lista. Se adesso la riproduzione venisse fatta semplicemente continuare, verrebbero riprodotti in ordine tutti i titoli dall'alto in basso. Con il piccolo simbolo di nota musicale (♫), si vede qual è il brano che viene correntemente riprodotto.



Con la manopola di selezione potete adesso spostare il cursore sul lato sinistro verso l'alto e verso il basso attraverso la lista. Premendo la manopola potete selezionare le voci nella lista.

Avvertenza: se tenete la manopola premuta mentre la ruotate, potete scegliere in modo semplice e rapido più brani.



Se adesso premete 2 volte il tasto verso l'alto, verrebbe generata la seguente lista. Ciò significa che in tal modo potete spostare i brani selezionati nella lista, cambiarne quindi l'ordine della riproduzione e anche eliminarli dalla lista tramite il softkey contrassegnato con DELETE. Cancellandoli dalla lista, i brani scompariranno naturalmente solo dalla selezione ma non dal database o addirittura dal disco fisso.

Quando premete il tasto Play (▶), la riproduzione passa naturalmente direttamente al brano su cui si trova il cursore.

Se premete il tasto contrassegnato con MENU, arrivate al menu delle opzioni di questa lista. Qui potete stabilire cosa fare con la lista.

Il menu: Seleziona informazioni lista.

Se premete il pulsante del menu all'interno delle Informazioni lista, arrivate ad un menu con le seguenti voci...



Annulla selezione. Premendo la manopola potete, come detto sopra, selezionare i singoli brani e tramite questa funzione del menu annullate di nuovo la selezione.

Inverti selezione. Come si può supporre, tramite questo punto potete invertire la selezione. In tal modo scegliete esattamente i brani che precedentemente non erano stati scelti. Ciò è molto utile se ad esempio volete cancellare tutto escluso un brano.

Esporta lista a MMC. Se doveste aver inserito una MMC nel vano per le schede di memoria, potete qui trasferire la vostra selezione di brani sulla scheda. Per principio potete trasferire solo dati dal disco fisso (HDD) all'MMC, il percorso diretto dal CD all'MMC non è purtroppo possibile. **Se nel vano non c'è una MMC, questa voce del menu è nascosta.**

Salva compilation. Qui avete la possibilità di salvare nel database la vostra lista di riproduzione quale propria raccolta. Dopo aver richiamato il punto di menu, vi si chiederà di assegnare un nome alla raccolta. Se tutti i titoli hanno origine dalla stessa compilation originaria, ad esempio se avete solo variato l'ordine dei brani nella lista, viene proposto automaticamente il nome originario, nel nostro esempio 'I Am Not A Doctor'. Se non cambiate niente e confermate, in un ulteriore dialogo vi sarà chiesto se volete sovrascrivere la compilation esistente o se volete aggiungere la nuova lista a quella esistente. In tal modo potete continuare ad ampliare una compilation esistente con i brani opportuni. Se i brani della lista sono però di interpreti diversi, questa raccolta alla fine sarà trovata nel browser in 'Various Artists'. Per il nome il sistema vi proporrà "New Compilation". Nel capitolo "L'introduzione di caratteri" a pagina 33 è spiegato come fare a digitare qui una propria sequenza di caratteri.

Avvertenza: L'elaborazione della compilation è stata ottimizzata per il funzionamento con un massimo di 200 voci (con 4 minuti per brano si tratta di ben 13 ore di musica non stop). Per

principio il tutto funziona anche con un numero maggiore di titoli, in questo caso però la raccolta viene salvata sul disco fisso e la velocità di gestione rallenta.

Cancella tracce selezionate. Con questa funzione, si eliminano dalla compilation dalla quale sono stati scelti il titolo corrente o tutti quelli selezionati. In ogni caso compare sì una domanda di conferma, **ma attenzione**: se le voci interessate sono le ultime rimanenti nell'intero database, esse vengono eliminate dal C.A.R. 4000 del tutto e senza ulteriore domanda di conferma.

Importante: l'eliminazione di brani tramite il menu ha quindi una funzione diversa da quella del softkey DELETE all'interno della lista. Se ad esempio avete salvato il brano 'The Flipside' non solo in Moloko (Artist), I Am Not A Doctor (Compilation), bensì anche in Moloko (Artist), Very Best Of (compilation), la selezione dell'ultima voce citata e l'attivazione della funzione di eliminazione del brano, avrebbe come effetto la sola eliminazione dalla raccolta Very Best Of. Se invece il brano fosse registrato solo nella prima voce citata, esso verrebbe eliminato del tutto. Se volete d'altro canto eliminare un determinato brano completamente da tutte le compilation, leggete su questo argomento le informazioni di pagina 27.

Modo informativo. Vedi più avanti.

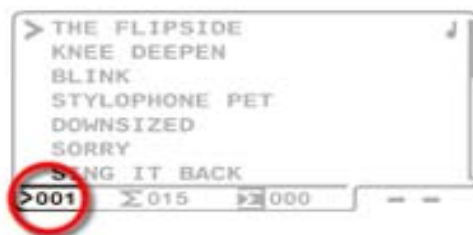
..**Indietro.** Qui si torna alle informazioni di lista vere e proprie.



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Modo informativo.

In questo menu potete impostazione quale tipo di informazione debba essere visualizzata sul bordo inferiore delle informazioni sulla lista. Potete scegliere tra tempo, indice e dimensione.



Indice. L'informazione completamente a sinistra si riferisce sempre al brano davanti al quale si trova il cursore. Qui è attivo il modo informativo indice, questo brano è il primo nella lista cioè il numero uno. Non c'è quindi da meravigliarsi che, se scegliete una compilation e la lasciate invariata, questo numero corrisponde al numero di traccia.



Ora. Al centro invece si trova la somma del dato corrispondente. Se avete impostato come modo informativo il tempo, nel nostro esempio trovereste lì la durata complessiva della compilation 'I Am Not A Doctor', quindi 1.03, cioè 1 ora e tre minuti. Dal punto che separa i due numeri, vedete che si tratta di un dato in ore e minuti, con un due punti invece, si tratterebbe di minuti e secondi.



Dimensione. A destra accanto alla somma riferita all'intera lista trovate la somma delle voci selezionate nella lista. Nel nostro caso i due titoli hanno una dimensione di 7,8 MB. A seconda del posto occupato in memoria, i dati vengono rappresentati in KB (Kilobyte), MB (Megabyte) e GB (Gigabyte).

Le informazioni traccia.

Uno dei grandi vantaggi della struttura del database già citata è che con ad titolo potete collegare ulteriori informazioni tramite i dati interprete, compilation e brano. Tramite le informazioni sulla traccia arrivate in una finestra per l'elaborazione delle informazioni riguardanti i singoli titoli. Se richiamate le informazioni sulle tracce di un CD audio (CDA) o di un CD di dati (CD-ROM), potete prendere visione delle informazioni ma non modificarle.

Alle informazioni sulla traccia si arriva se richiamate tramite il tasto "MENU" il menu principale e scegliete la voce "Informazioni traccia" con la manopola. Se una traccia è in fase di riproduzione, l'informazione si riferisce sempre a questo brano.



Tramite i tasti verso l'alto e verso il basso spostate la barra verso l'alto e verso il basso e scegliete in tal modo la voce da modificare. Per modificare una voce, premete la manopola di selezione. Come conferma della vostra scelta la voce inizia a lampeggiare.

Ruotando la manopola, la voce originaria scompare e potete scegliere il primo carattere con una ulteriore rotazione verso sinistra e verso destra. Per aggiungere il prossimo carattere e

per confermare il primo, premete ora il tasto verso il basso. **NON PREMETE** la manopola, poiché così facendo confermereste l'intera introduzione e non il solo carattere. Con i tasti verso l'alto e verso il basso potete comandare il cursore (trattino lampeggiante) e inserire in seguito ancora dei caratteri tra gli altri. Per interrompere la modifica premete **ESC**. Una volta conclusa la modifica della voce, confermate ciò, come accennato, premendo la manopola. Ulteriori dettagli (ad esempio come funziona l'introduzione tramite il telecomando) si trovano a pagina 33.

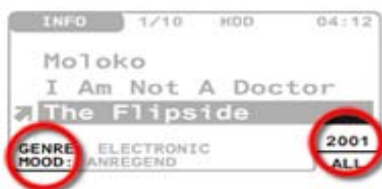


Se avete modificato la voce di un album per un brano e desiderate trasferire questa modifica nei restanti brani della compilation o della vostra selezione, premete il softkey contrassegnato con "ALL". In questo caso, il trasferimento si riferisce naturalmente solo alla riga correntemente selezionata, trasferire un nome di traccia per tutti i brani interessati è addirittura così inopportuno che abbiamo disattivato in questo caso il softkey.

Oltre alle informazioni note dal browser (Artist, Compilation, Track), potete modificare o aggiungere anche altri attributi di un brano. Navigare raggiungendolo con i tasti verso l'alto e verso il basso, premere la manopola, modificare e premere di nuovo la manopola. È tutto.

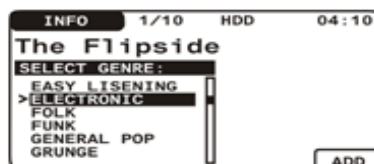


Questa freccia indica la vostra valutazione personale del brano, la Classifica. Avete complessivamente 5 gradi di valutazione, da Top (↑) a Medio (→) fino a Flop (↓). Se un'informazione sulla classifica manca, il brano viene automaticamente valutato come medio.



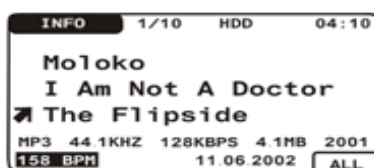
Nella zona **Genre** o **Mood** (atmosfera), potete correlare al brano un corrispondente Genre o un Mood da una lista. Se queste informazioni non sono state impostate (nella registrazione o nell'importazione) esse sono allora su Other e Neutral.

In mancanza di altri dati, l'anno di comparsa a destra (qui 2001) viene impostato sull'anno della registrazione o dell'importazione. Il campo impostabile va dal 1920 fino a oggi.



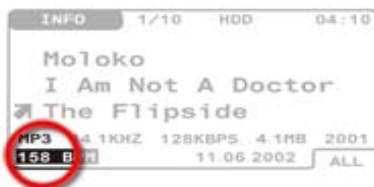
Se cambiate il genere o l'atmosfera, comparirà il seguente box di selezione. Completamente in altro si vede il brano, sotto la lista con gli stili già presenti. Tramite il softkey con la dicitura **ADD**, potete anche aggiungere proprie definizioni. A pagina 33 è spiegato in modo dettagliato come effettuare la digitazione dei caratteri.

Se marcate l'anno di comparsa e premete ancora una volta il tasto verso il basso, arrivate a dati ancora più particolari.



Nella riga sotto il nome della traccia trovate informazioni dettagliate sul formato tecnico del brano: come prima cosa il metodo di compressione, in questo caso MP3. Qui può però anche comparire WMA (file Windows-Media) o WAV (file non compresso WAV). Poi la frequenza di campionamento (44,1 KHz), velocità bit (128 KBPS) e infine la dimensione del file (4,1 MB).

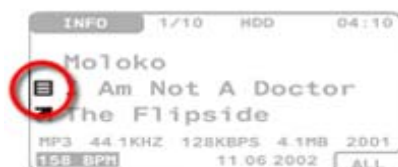
Nella riga sotto si trova la "Entry Date", cioè la data in cui questo brano è stato salvato sul disco fisso.



A sinistra in basso nell'angolo si trova il dato sui **Beats Per Minute (BPM)**. In casi dubbi, cioè senza che queste informazioni siano state inserite nel database al momento dell'importazione dal CD, questo valore si trova a 0 (zero).

Avvertenza: Il C.A.R. 4000 non è in grado di analizzare autonomamente un brano relativamente al dato BPM. Inoltre questo dato non viene purtroppo messo a disposizione dal database CDDB, cioè al momento della registrazione di un CD audio con l'identificazione del titolo. In tal modo in quasi tutti i casi dovrete effettuare l'introduzione a mano.

Per completezza diciamo ancora che nella riga completamente in alto, accanto a **INFO** si trova il dato del **numero di traccia** nella lista o compilation, seguito dal **numero complessivo delle tracce**. Accanto a destra continua a trovarsi il dato relativo al supporto corrente. E a sua volta a destra di ciò si trova la **durata complessiva** della traccia correntemente attiva.



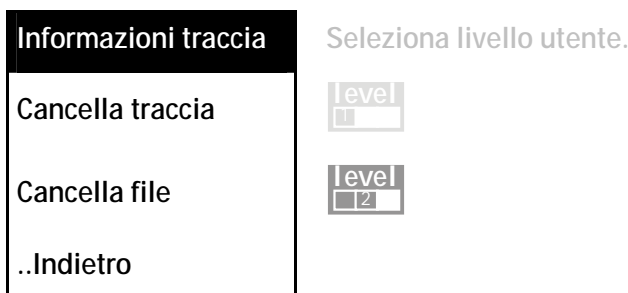
Da questa icona potete dedurre che state prelevando le informazioni sulla traccia dalla vostra lista di selezione, mentre se il simbolo manca si tratta sempre della compilation corrente.

Avvertenza: Ricordate che non appena un brano viene riprodotto, l'informazione sulla traccia si riferisce sempre a questo brano o alla lista di riproduzione. Se volete scegliere in modo specifico un brano per modificare le sue informazioni sulla traccia, fate quanto segue:

- **Selezionate** la corrispondente lista dei brani nel browser **tramite la manopola**
- Premete alla fine **ESC** per arrivare al primo brano della lista e per sincronizzarsi in tal modo sulla lista di scelta (il simbolo della lista si inverte)
- Premete **MENU** e scegliete **Informazioni traccia**

Tutte le modifiche che applicherete adesso all'interno dell'Informazioni traccia tramite softkey su più brani, si riferiscono in tal modo esattamente alla vostra lista di scelta. Una possibilità estremamente efficiente per correggere eventuali errori nel modo di scrivere un interprete (ACDC, AC/DC, AC-DC ecc.), consiste semplicemente nel selezionare uno dopo l'altro tutto e cambiare una volta l'**ARTIST**, applicare la modifica all'intera lista ed è tutto.

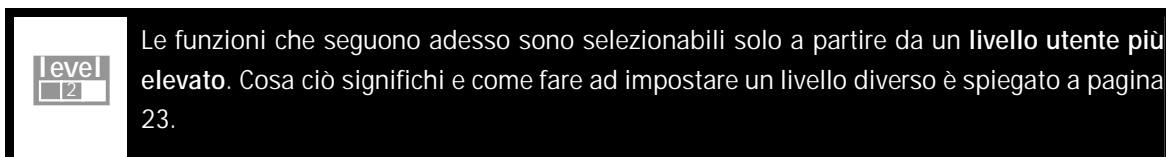
Il menu: Informazioni traccia.



Cancella traccia. Con questa funzione eliminate il brano dalla compilation dalla quale era stato selezionato. Se questa voce compare nell'intero database solo una volta, la voce viene eliminata completamente dal disco fisso dopo una domanda di conferma.

Cancella file. Vedi più avanti.

..Indietro Qui si torna alle informazioni di lista vere e proprie.

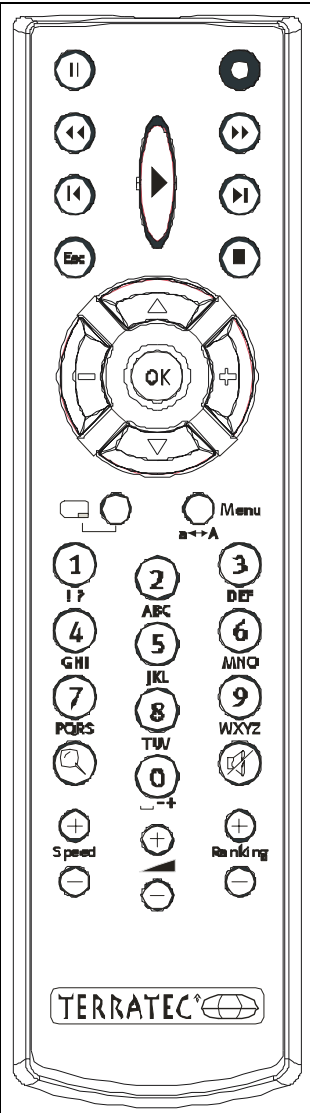





Cancella file. Qui si elimina questo brano da tutto il proprio database. Il brano verrà quindi eliminato definitivamente da qualsiasi posto esso compaia. Come potete immaginare, questa funzione va usata con molta accortezza.

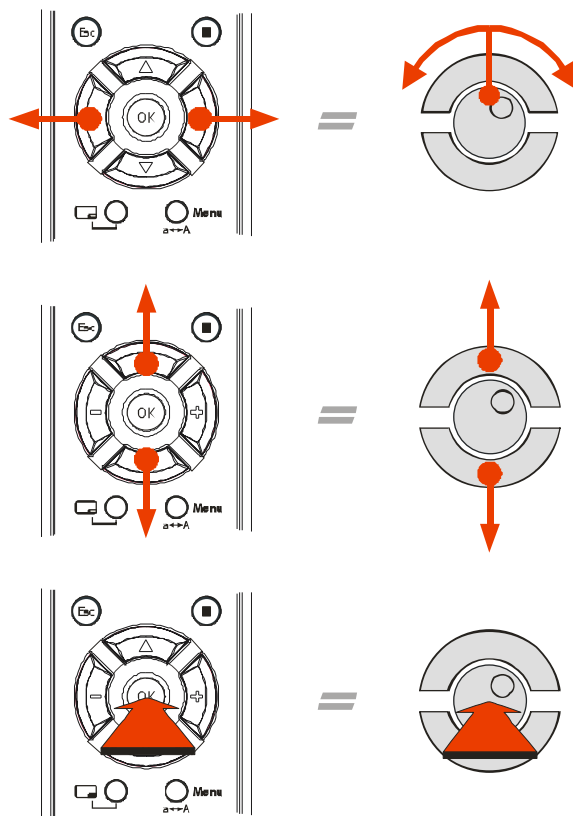
Il telecomando.

Dopo aver preparato il telecomando per l'uso inserendovi correttamente le batterie fornite, potete telecomandare il C.A.R. 4000 nel modo più comodo.

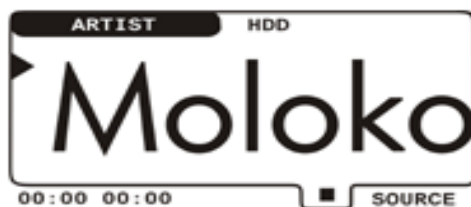
Una piccola avvertenza: fondamentalmente, i telecomandi a infrarossi come quello del C.A.R. 4000 funzionano meglio se l'ambiente nel quale telecomando e C.A.R. 4000 si trovano non è sottoposto a luce estremamente intensa. Nella luce naturale sono infatti contenute parti dello spettro che in dosaggio eccessivo possono influenzare negativamente il telecomando. Non disponete quindi il C.A.R. 4000 direttamente al sole e ciò non riguarda in particolare il C.A.R. 4000 ma veramente ogni apparecchio con telecomando ad infrarossi.

	<p>Il quadro di comando nella parte superiore corrisponde alle funzioni del quadro di comando standard del C.A.R. 4000. (PLAY, STOP ecc.)</p> <p>Il tasto  ha la stessa funzione del softkey del C.A.R. 4000.</p> <p>Il blocco numerico è interessante prima di tutto per la digitazione dei caratteri, ci torneremo nel seguente capitolo.</p> <p>Con SPEED potete aumentare o ridurre la velocità di riproduzione. Per tornare di nuovo al valore normale premete PLAY.</p> <p>Con i tasti  (+) e  (-) potete regolare il volume. Se sul display compare il valore 100, il segnale non viene più smorzato. Con un materiale opportunamente pilotato vengono cioè emessi all'uscita 0db. Con il simbolo dell'altoparlante barrato, l'uscita è muta e se premete ancora una volta questo tasto viene ripristinato il volume precedente.</p> <p>Con Classifica potete impostare la classifica per il brano appena riprodotto. Vedi anche "Le informazioni traccia." a pagina 27.</p>
--	--

Il blocco per la navigazione al centro ha le stesse funzioni della manopola dell'apparecchio. Per chiarire ciò ecco una figura...



Abbiamo scambiato sinistra/destra e sopra/sotto solo per la digitazione dei caratteri tramite telecomando e nella navigazione nelle informazioni sulla lista.



Non si vede un tubo... Per poter sapere da lontano o almeno per riconoscere cosa sta succedendo, la finestra del Playback, e la vista del browser possono essere ingrandite. Ciò vuol dire che le informazioni del livello di selezione corrente (ARTIST, COMPILATION o TRACK) vengono rappresentate in una dimensione che riempie il display. Il tasto relativo è contrassegnato con il simbolo della lente di ingrandimento 🔍.

La digitazione dei caratteri.

Come già precedentemente accennato, per digitare sequenze di caratteri avete due possibilità. O direttamente all'apparecchio o tramite il telecomando.

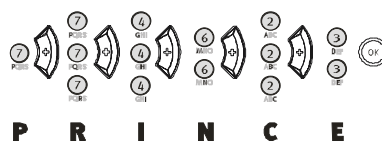
All'apparecchio. Ruotando la manopola vi spostate attraverso la selezione di tutti i possibili caratteri, ruotando verso sinistra in avanti e ruotando verso destra indietro. Per accelerare la navigazione, i singoli caratteri sono suddivisi in 6 blocchi.

- [1] a b c d e f g h i j k l m n o p q r s t u v w x y z
- [2] A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z
- [3] 0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
- [4] à á â ã ä å æ ç è é ê ë ì í î ï ð ñ ò ó ô õ ö ÷ ø ù ú û ü ý þ ÿ ß
- [5] À Á Â Ã Ä Å Æ Ç È É Ê Ë Ì Í Î Ï Ð Ñ Ò Ó Ô Õ Ö × Ø Ù Ú Û Ü Ý Þ
- [6] ! " # \$ % & ' () * + , - . / : ; < = > ? @ [\] ^ _ ` { | } ~ ¡ ¢
£ ¤ ¥ ¦ § ¨ © ª « ¬ ® ¯ ° ± ² ³ ´ µ · ¸ ¹ º » ¼ ½ ¾ ¿

Se ora mentre scegliete un carattere tenete la manopola premuta, saltate al blocco successivo, quindi da a a A e, logicamente, da m a M.


Per aggiungere il prossimo carattere e per confermare il primo, premete ora il **tasto verso il basso** – ma **NON la manopola**. Così facendo confermereste l'intera introduzione e non il solo carattere. Con i tasti verso l'alto e verso il basso potete comandare il cursore (trattino lampeggiante) e inserire in seguito ancora dei caratteri tra gli altri. Per cancellare invece un carattere, utilizzate il softkey. Per interrompere l'elaborazione premete **ESC**. Una volta conclusa l'elaborazione della voce, confermate ciò, come accennato, premendo la manopola.

Tramite il telecomando. Per offrirvi un'alternativa, potete anche effettuare l'introduzione tramite il blocco numerico del telecomando. Il principio di base è del tipo di quello della creazione di SMS con i telefoni cellulari e per questo vi sarà probabilmente già noto. Sul tasto (2) si trovano i caratteri A, B e C che potete scegliere premendo più volte consecutivamente. Dal contrassegno del pulsante del telecomando vedete quali possibili carattere potete digitare con il tasto in questione. Un esempio: se volete digitare la sequenza di caratteri PRINCE, con il telecomando ciò richiederebbe la seguente digitazione...



Come avviene anche con il cellulare, la conferma di un carattere è necessaria solo se esso si trova sullo stesso tasto, quindi per i "digitatori superrapidi di SMS"...



Se volete passare per un carattere da maiuscolo a minuscolo, ciò va fatto con il tasto MENU che è contrassegnato inoltre con **a←→A**. Se volete cancellare un carattere, premete il softkey cioè il tasto  del telecomando e per concludere il pulsante OK.

La regolazione del volume.

Come già precedentemente accennato brevemente, il volume può essere regolato tramite il telecomando. La stessa regolazione può essere effettuata anche all'apparecchio tramite la manopola di selezione nel punto "Volume" del menu principale. Nella regolazione del volume del C.A.R. 4000, viene solo smorzato il segnale. In corrispondenza con il valore 100 il segnale non viene più smorzato ed esso viene emesso all'uscita con materiale pilotato al massimo con 0db.

Il volume della cuffia. Per regolare il volume della cuffia, scegliete nel menu principale il punto **Impostazioni**, alla fine **C.A.R.** e qui il punto **Volume cuffia**. Come vedete, si tratta qui di un dato in percentuale che descrive la parte del volume della cuffia del livello complessivo. Se quindi regolate con il telecomando il volume, viene regolata di conseguenza anche l'uscita per la cuffia. Il relativo amplificatore dispone di una potenza di 60 mWatt.

Più Input.

Ancora una premessa.

In questa parte del manuale desideriamo presentarvi le diverse vie per alimentare il C.A.R. 4000 con i dati. Prima di iniziare vorremmo spiegarvi un po' più precisamente due termini. In alcuni punti parleremo di registrazione e in altri di importazione. Ambedue i termini indicano in fin dei conti una crescita dei dati sul disco. La differenza è però che parliamo di importazione nel caso di operazioni riferite a file, ad esempio se si trasferiscono MP3 dal CD al disco fisso, mentre parliamo di registrazione nella digitalizzazione dall'ingresso line. Se trasferiremo quindi file sul disco fisso, parleremo di importazione, se trasferiamo invece sul disco fisso un segnale audio esterno o un CD audio in tempo reale parleremo di registrazione. Importante è però in realtà solo: quello che va a finire sul disco fisso. E adesso iniziamo.

Il CD audio.

Impossibile far meglio. Quando registrate o riproducete un CD audio nel C.A.R. 4000, ciò avviene completamente per via digitale. Ciò significa che nella registrazione non avviene alcuna conversione dei dati. Essi vengono bensì letti direttamente dal CD. Se ad esempio colleghereste un altro lettore di CD ad uno degli ingressi line, il segnale nella registrazione verrebbe convertito due volte. Una volta all'uscita del lettore di CD (digitale > analogico, brevemente DA) e ancora una volta nella registrazione nel C.A.R. 4000 (analogico > digitale, brevemente AD). In una registrazione analogica possono purtroppo giocare un ruolo e soprattutto farsi sentire delle fastidiose sorgenti di disturbo. Basti pensare al rumore di un cellulare accanto ad un altoparlante, questo disturbo può rovinare una registrazione. Per ottenere un segnale possibilmente di alta qualità, dovrete naturalmente anche far attenzione al materiale usato. Se questo ha dei rumori, il C.A.R. 4000 non può far altro che registrare "perfettamente" il rumore contenuto.

Buono nella riproduzione: se doveste utilizzare il C.A.R. 4000 ad esempio in collegamento con un amplificatore finale di alta qualità incluso ingresso digitale, nella normale riproduzione vengono impiegati anche i convertitori di alta qualità degli amplificatori finali, e dal lato del C.A.R. 4000 è tutto quanto digitale.

Si continua... nelle prime pagine ("La prima registrazione." pagina 18) dell'introduzione ci siamo già occupati del principio di base della registrazione di CD. Vogliamo qui adesso trattare l'argomento in un modo un po' più preciso e tecnico.

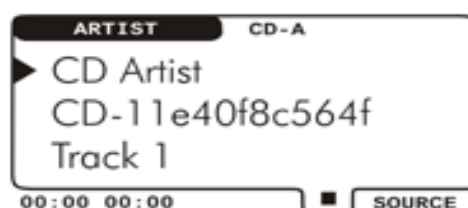


La protezione contro le copiatore. Fondamentalmente il C.A.R. 4000 si intende al meglio con i comuni CD audio. Lo standard per gli CD audio si chiama Redbook, il corrispondente logo è visibile a sinistra di questo testo. Tutti i CD che sono stati creati in questo formato possono essere riprodotti e registrati con il C.A.R. 4000. Purtroppo, sempre più produttori di CD hanno l'idea di implementare dei meccanismi per impedire la copiatura. In tal modo in realtà essi violano la definizione che sta alla base del

Redbook. Di conseguenza non dovrebbero apportare tale logo sul CD. Alcuni CD hanno per questo motivo in qualche punto nascosta una piccola avvertenza del tipo: Non riproducibile in un PC. Poiché nel C.A.R. 4000 si impiega un lettore di CD di PC, questi CD di solito non possono essere riprodotti con il C.A.R. 4000. Poiché però i lettori dei PC vengono impiegati sempre di più nell'industria di consumo (in lettori di CD e DVD, autoradio ecc.), bisognerà attendere per vedere se l'industria produttrice di CD rimarrà fedele al concetto della protezione contro la copiatura. Se vi dovesse succedere di acquistare un CD con questo logo e che è però munito di una protezione contro le copie, avete il diritto di restituirlo. Purtroppo siamo per legge tenuti a rispettare la protezione contro le copie e non ci è permesso di eluderla.

Formati speciali: Mixed Mode e Enhanced CD. Queste due forme speciali sono una combinazione di tracce dati e tracce audio su un CD, nel CD Mixed Mode la traccia dei dati è la prima, nell'Enhanced CD è l'ultima. È possibile leggere ambedue i formati. Tramite il softkey nel browser (SOURCE) raggiungete tramite CD-A la parte audio e tramite CD-ROM la parte dati. Nell'Enhanced CD viene però segnalata una traccia audio in più di quelle presenti, questa viene intitolata con DATA e non può essere riprodotta.

Come già descritto, dopo aver inserito un CD audio basta che premiate il pulsante rosso di registrazione e la registrazione si avvierà.



Se un CD non può essere identificato dal database CDDB, potete naturalmente effettuare la registrazione ugualmente. Trovereste questo CD alla fine esattamente sotto queste voci sul disco fisso. Le voci possono essere modificate tramite le informazioni sulle tracce, informazioni più precise a pagina 27.

Interrompere la registrazione. Se nel mezzo di un brano interrompete una registrazione con il tasto **STOP**, anche la parte finora registrata alla fine sarà reperibile nel database. Cioè tutte le tracce complete e l'ultima traccia incompleta.

Non tutto il CD. Se non volete registrare l'intero CD, avete diverse possibilità. Se volete registrare a partire dalla **traccia 5** fino alla fine, ruotate la manopola fino a questo brano e avviate poi la registrazione. Se volete registrare un determinato brano del CD, procedete a tale scopo esattamente come nella selezione per una lista di riproduzione. Selezionare i singoli titoli con la manopola, sincronizzare all'inizio con **ESC** e alla fine avviare la registrazione con il pulsante per la registrazione. Se nella lista dovessero essersi intrufolati dei brani che non si trovano sul CD audio, bensì su MMC o HDD, nella registrazione essi vengono ignorati e cancellati dalla lista. Tramite la selezione potete naturalmente anche scegliere tutte le tracce di un CD ma assegnare loro un nuovo ordine. Com'è noto, con la selezione si crea una lista di scelta e la posizione in questa lista corrisponde in seguito al numero di traccia. Per i dettagli della lista e la sua elaborazione consultate "Le Informazioni lista."

Nessun doppione – nessuno scambio. Notate che la registrazione di una traccia che già si trova sul disco fisso viene rifiutata. Se quindi volete registrare del tutto un brano che avevate già registrato ma in modo incompleto, dovete prima eliminare dal database la registrazione precedente. Ciò avviene tramite la funzione delle informazioni sulla traccia. Informazioni più dettagliate a pagina 27.

Info CD. Tramite il menu principale, potete ottenere tramite il punto **CD audio** e poi **Info CD** delle informazioni sul CD audio inserito. Qui si vede anche che il database gracenote CDDB, oltre a informazioni come Artist, Compilation e Track, specifica anche il genere. Inoltre questa finestra vi offre delle informazioni sull'intero numero delle tracce e la durata complessiva del CD. Se non siete d'accordo con questi dati, o se dopo la registrazione volete modificarli, desideriamo ricordarvi ancora la funzione Informazioni traccia: consultate a tale scopo pagina 27.

La qualità. Come già citato all'inizio di questa documentazione (pagina 13), è possibile ridurre la qualità di registrazione e raggiungere in tal modo un risparmio di spazio ancora maggiore, o aumentare la qualità e quindi la quantità di spazio richiesto. Nel C.A.R. 4000 potete indicare le impostazioni qualitative per registrazioni da CD audio e sorgenti esterne separatamente. Forse vorrete registrare i CD sempre in qualità elevata, mentre il sintonizzatore all'ingresso line solo con qualità ridotta. Come che sia, per impostare la qualità della registrazione di CD audio, premete il tasto **MENU** per arrivare al menu principale. Qui scegliete il punto **Impostazioni** e alla fine **Registrazione Audio-CD**. Se avete impostato il livello utente per principianti, potete qui scegliere tra **Bassa**, **Normale** e **Alta**.



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Se avete scelto un livello utente più elevato di **principiante**, questo menu ha un aspetto un po' diverso. Adesso potete impostare concretamente una velocità bit tra 48 e 192 KBit/s. Inoltre trovate la voce Non compresso. Con questa opzione registrate **senza compressione**, quindi senza nessuna perdita qualitativa e nel formato WAV.

Registrazione da una sorgente esterna.

Nel livello utente **principiante** questa funzione è completamente nascosta. Aumentate il livello solo se siete già relativamente sicuri nell'uso dell'apparecchio, non si tratta naturalmente di magia.



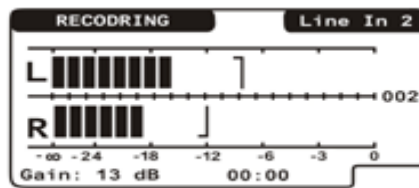
Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili sono a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Affinché il C.A.R. 4000 possa essere utilizzato come un apparecchio di registrazione audio universale, avete anche la possibilità di registrare da sorgenti esterne. Avete a disposizione i seguenti ingressi

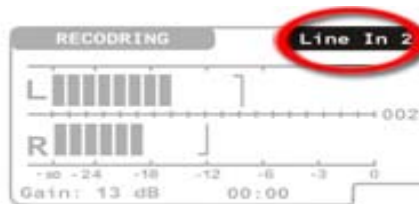
- 2 ingressi line analogici (vedi pagina 10)
- 1 ingresso stereo per microfono (o 2 ingressi mono – vedi pagina 10)
- 1 ingresso digitale ottico (vedi pagina 12)

Diciamolo subito: per poter registrare dagli ingressi audio (Line-In 1/2, MIC, Digital-In), dovrete prima assicurare il loro corretto cablaggio. Consultate a tale scopo le pagine precedentemente indicate.

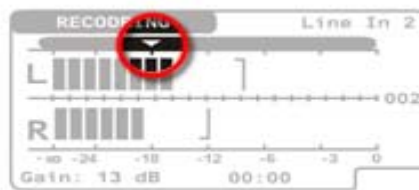
Massimo livello. Per arrivare alla finestra del VU-Meter nella quale avvierete la registrazione, dovrete prima assicurarvi di trovarvi sul disco fisso (HDD).



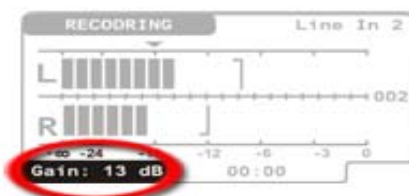
Premete adesso il pulsante per la registrazione del C.A.R. 4000 e comparirà questa finestra. Non appena siete in questa finestra di registrazione, viene anche emesso all'uscita il segnale d'ingresso analogico per scopi di controllo (si parla anche di monitoraggio).



La sorgente. Ruotate adesso la manopola, attivate nell'ordine tutti i possibili ingressi.

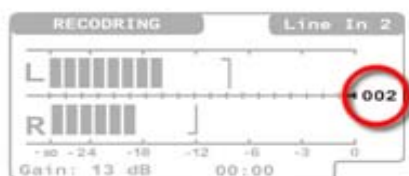


ASD. Se adesso premete una volta il tasto verso il basso, con la manopola potete spostare questa freccetta verso destra e sinistra. Essa marca la soglia di livello a partire dalla quale inizia la registrazione. Questo automatismo si definisce con **ASD**, cioè Automatic Signal Detection. L'ASD si attiva automaticamente non appena spostate il puntatore dalla posizione completamente a sinistra verso destra. Il riconoscimento del segnale si disattiva corrispondentemente se si sposta il puntatore nella posizione estrema a sinistra.



Gain. Se azionate ancora una volta il tasto verso il basso, arrivate al Gain. Qui potete amplificare un segnale d'ingresso di massimo 22 dB. Anche qui l'amplificazione si imposta con la rotazione della manopola verso sinistra e destra. Nell'impostazione 0 dB non c'è alcuna amplificazione. Per non falsare il segnale dell'ingresso digitale, la funzione Gain per questa sorgente è disattivata.

L'indicazione del tempo a sinistra accanto a Gain rappresenta la durata della registrazione. Per evidenziare che la registrazione non è ancora in corso, la visualizzazione lampeggia.



Clippings. Un sovrapiotaggio della registrazione viene anche chiamato clipping. Il presentarsi di un tale sovrapiotaggio lo riconoscete corrispondentemente dalle barre, e questo numero (002) indica che ci sono stati già due sovrapiotaggi. In tal modo anche con lunghe registrazioni vedete quanti sovrapiotaggi ci sono stati complessivamente. È meglio se essi non ci sono stati per niente.

Dopo che adesso avete eventualmente effettuato il pilotaggio, premete ancora una volta il tasto di registrazione. Questa inizierà o l'ASD verrà messo in attesa. Per interrompere la registrazione, premete il tasto STOP. L'assegnazione di nomi alla registrazione si stabilisce tramite il corrispondente menu di impostazione, ci arriviamo subito.

Il menu per la registrazione esterna.

Al menu di impostazione della registrazione esterna si arriva scegliendo nel menu principale il punto **Impostazioni** e alla fine **Registrazione esterna**.

Registrazione esterna	Selezione livello utente.
Frequenza di campionamento	level 2
Compressione	level 2
Nomi predefiniti	level 2
Suddivisione automatica	level 3
..Indietro	

Frequenza di campionamento. In questo sottomenu si può stabilire la frequenza di campionamento con la quale si registra. Potete scegliere tra 32, 44.1 e 48 kHz. I normali CD audio funzionano ad esempio a 44,1 kHz. La profondità di bit della registrazione è sempre di 16 bit. Se si desidera registrare dall'ingresso digitale, è importante la corrispondenza della frequenza di campionamento affinché i due apparecchi (C.A.R. 4000 e la sorgente) possano sincro-

nizzarsi tra loro. Se quindi riproducete un nastro DAT con 48 kHz, dovete impostare qui anche esattamente questa frequenza di campionamento.

Compressione. Qui potete impostare la profondità di bit desiderata da 48 a 320 KBit/s. Potete inoltre scegliere Non compresso per registrare senza riduzione il segnale quale WAV standard.

Nomi predefiniti. In questo punto potete impostare la denominazione standard (ARTIST, COMPILATION, TRACK) per le registrazioni da sorgenti esterne. La finestra ricorda dall'aspetto molto le informazioni della traccia e la navigazione avviene anche allo stesso modo: scegliere il campo con il tasto verso l'alto e verso il basso e iniziare l'introduzione con la pressione sulla manopola.

Avvertenza: Si è rivelato essere molto pratico di introdurre qualcosa come *!Giovanni (Artist) 1.3.2002 (Compilation)* e *Take (Track)*. Il vantaggio: tramite il punto esclamativo davanti a Giovanni, questa voce si troverà nell'ordine Artist nel browser completamente in avanti. La numerazione automatica munisce i diversi brani automaticamente con Take 1, Take 2 ecc. Bello vero?



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un livello utente più elevato. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Suddivisione automatica. Se attivate questa opzione, nel caso di una pausa di almeno 1,5 secondi viene avviata automaticamente una nuova registrazione. Il valore di soglia per l'inizio della registrazione può essere impostato come sempre come sopra descritto tramite il puntatore. In tal modo potete digitalizzare in modo moderno ed elegante una vecchia cassetta con un mix di diversi brani e avrete, se il materiale lo permette, tutto già suddiviso in singoli brani.

Un CD di dati con materiale audio.

Come sicuramente già immaginerete, anche i CD di dati vengono supportati per la riproduzione e l'importazione su disco fisso. In questo caso è possibile riprodurre direttamente i formati MP3, WAV e WMA e ordinarli nel database secondo i più disparati criteri. Ne parliamo in questa sezione del manuale.

Quando inserite un CD, esso viene intanto letto una volta completamente e in esso si cerca del materiale utilizzabile. Tutti i file quindi che terminano con ***.mp3**, ***.wav** o ***.wma** (minuscolo e maiuscolo). Poi il C.A.R. 4000 interpreta il CD letto sulla base della struttura della cartella. Infine l'apparecchio, nella impostazione di fabbrica, parte dal presupposto che il **NomeDelFile.mp3** è il titolo, il nome della cartella prossima superiore è il nome dell'album e che il nome della cartella di un livello ancora più alto è il nome dell'artista. Ecco un esempio:



Sul lato sinistro vedete la struttura della cartella, così come un CD viene rappresentato nella gestione risorse di Windows. Sul lato destro il modo in cui questa disposizione delle cartelle viene rappresentata nel browser del C.A.R. 4000. Se avreste spostato questa intera cartella (*Dean Martin, Godsmack, U2...*) in una cartella con il nome *Compressed Audio*, il C.A.R. 4000 in questo caso dedurrebbe qualcosa di diverso: nel livello Artist tutte le cartelle vengono in tal caso elencate separate da un backslash (\), quindi *Compressed Audio\ Dean Martin* ecc.. In tal modo potete sempre vedere esattamente in quale sottocartella vi trovate. Dalla cartella *Z Mix* invece, viene qui visualizzato sul livello Artist un backslash (\) poiché il CD non dispone di una corrispondente profondità di cartella. In tal modo, se avete alcuni file audio nella cartella principale del CD, verrebbe visualizzato anche a livello di compilation un backslash (\).

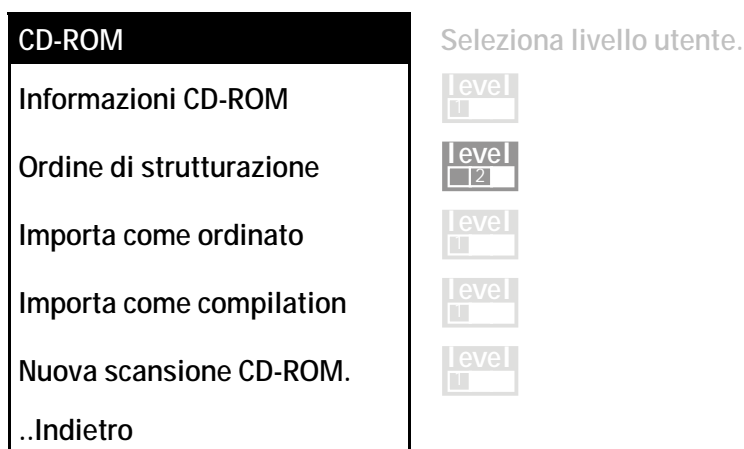
Riproduzione. Il modo di procedere relativamente alla riproduzione e alla creazione di liste di scelta è identico a quello del disco fisso. Se però dovreste aver inserito in una lista di riproduzione brani da CD e aprite il cassetto del CD, queste voci verrebbero eliminate dalla lista, la riproduzione verrebbe fermata o proseguita con i brani restanti. Non dimenticate che durante la riproduzione potete sostituire senza problemi i supporti, (CD o MMC), diversamente di quanto avviene con un normale lettore di CD.

Via sul disco. Fondamentalmente è possibile affermare che i dati vengono sempre importati (quindi copiati sul disco fisso e ordinati nel database), così come essi vengono visualizzati. In un livello utente più elevato avete sì la possibilità di influenzare quest'ordine, e su questo torneremo in seguito. Senza selezione effettuata, l'importazione si riferisce sempre all'intero CD. Se volete inserire solo singoli brani o una compilation potete creare una lista apposita come precedentemente già descritto. Per portare tutti i file audio o i brani selezionati, aprite tramite il tasto **MENU** il menu principale e scegliete il punto CD-ROM e alla fine **Importa come ordinato**. Adesso vedrete una panoramica sullo stato del trasferimento.

Formati speciali: Mixed Mode ed Enhanced CD. Come già precedentemente menzionato in riferimento ai CD audio: queste due forme speciali sono una combinazione di tracce dati e tracce audio su un CD, nel CD Mixed Mode la traccia dei dati è la prima, nell'Enhanced CD è l'ultima. Vengono letti ambedue i formati e tramite il softkey nel browser (**SOURCE**) arrivate tramite CD-A alla parte audio e tramite CD-ROM alla parte dati. Nell'Enhanced CD viene però segnalata una traccia audio in più di quelle presenti, questa viene anche contrassegnata con **DATA** e non può essere riprodotta. Per trasferire i file audio dalla parte dei dati al C.A.R. 4000, operate come nel caso di un normale CD, vedi sopra.

Il menu CD-ROM.

A questo menu si arriva scegliendo nel menu principale il punto CD-ROM. Se nel lettore non c'è alcun CD, questo punto di menu è nascosto.



Informazioni CD-ROM. Qui si ottengono informazioni sul numero dei brani, sulle compilation e il loro ingombro.


Ordine di strutturazione. Vedi più avanti.

Importa come ordinato. Come spiegato un po' prima, qui si avvia il procedimento d'importazione.

Importa come compilation. Qui potete inserire nel database la vostra selezione o l'intero CD come una compilation. Se avete ad esempio contrassegnato un CD con il titolo Il nostro ultimo viaggio, con tale nome potrete salvare l'intero CD.

Nuova scansione CD-ROM. Come sicuramente avrete già notato, la lettura di un CD al secondo inserimento è ben più breve di quella al primo inserimento. Il motivo di ciò risiede nel fatto che il C.A.R. 4000 prende nota dei CD che avete già inserito. Normalmente questa identificazione è univoca, ma se doveste avere l'impressione: *"Un attimo, sono sicuro che vi ho anche masterizzato anche questo e quel brano!"*, si consiglia di avviare questa funzione una volta in modo che il CD venga riletto nuovamente del tutto.

..Indietro Qui si torna al menu principale.

 Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Ordine di strutturazione. Come precedentemente già accennato, potete modificare l'ordine, in modo che non vengono interpretate solo le cartelle o la struttura dei file, ma altre diverse possibilità. Se scegliete questo punto di menu, si apre un menu con le seguenti voci.

per sistema di file. Questa è l'impostazione standard come sopra descritto secondo cartelle e struttura dei file

per voci ID3. Qui si tenta di leggere da tutti i file MP3 l'informazione ID e di utilizzarla. Gli ID Tag (voci) sono una piccola area del file MP3 nella quale possono essere salvate diverse informazioni sul brano (tra l'altro anche il numero di traccia, il genere, l'anno di comparsa ecc.). Qui vengono supportati sia gli ID Tag della versione 1, sia della versione 2. Informazioni più precise e molto dettagliate sugli ID Tag si trovano alla pagina Internet <http://www.id3.org/> (in lingua inglese). Se cercate un ottimo programma per la modifica di questi Tag al PC, vogliamo suggerirvi ancora la pagina <http://odin.mutschler.de/mp3ext/> (in lingua inglese).

per cartelle/ID3. Qui abbiamo una combinazione delle due opzioni precedentemente citate. Da un lato vengono lette tutte le informazioni dagli ID Tag e solo il nome della compilation viene dedotto dalla cartella. Perché? Potrebbe succedere che avete creato una propria raccolta di brani, ma le informazioni complete degli ID Tag si riferiscono ancora agli album originali dei brani. Con questo ordine avete in tal modo tutte le informazioni degli ID Tag (genere ecc.), ma la propria compilation.



per lista di riproduzione. Attenzione: questa opzione è selezionabile solo nel livello utente per professionisti. L'ordine secondo liste di riproduzione si riferisce alle liste (estensione di file *.M3U o *.PLS). Se avete scelto questo ordine, l'ordine e la raccolta viene prelevata da tali liste.

Avvertenza: le informazioni sui brani di file WAV e WMA non vengono attualmente supportate. Esse si comportano nel browser indipendentemente dalle impostazioni dell'ordine sempre come un file MP3 senza ID Tag: l'ordine è uguale a quello **secondo il sistema di file**. Se volete controllare il formato, potete vederlo tramite le Informazioni traccia, vedi anche pagina 27.

WYSIWYG. Poiché i dati vengono sempre importati così come essi vengono visualizzati, avete un ottimo controllo su come i dati vengano ordinati nel database. Se una volta doveste cambiare l'ordine, esso viene applicato ad ogni CD che inserite. In corrispondenza la lettura del CD può durare più a lungo.

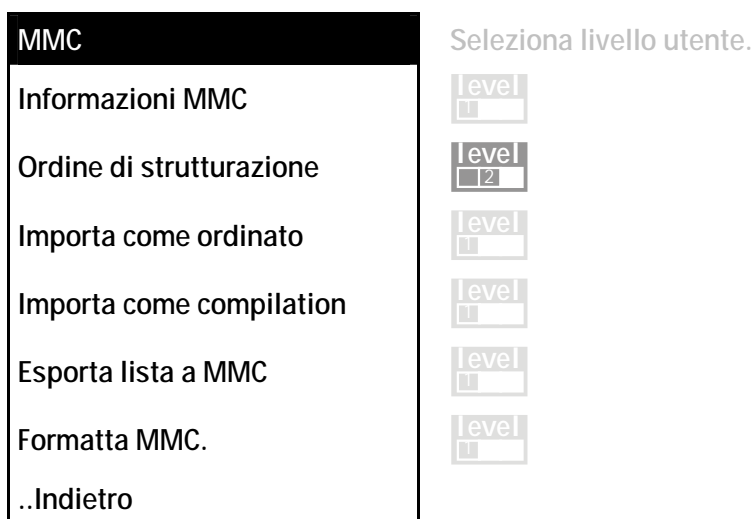
Una scheda di memoria (MMC) con file audio.

A destra accanto al cassetto si trova il vano per le schede di memoria (MMC). Con tali schede di memoria potete alimentare il vostro lettore MP3 portatile con i dati del C.A.R. 4000 o anche ampliare il C.A.R. 4000 con un brano di una tale scheda. Come avrete forse già notato, se avete inserito una scheda MMC il procedimento di boot richiede un tempo maggiore. Pertanto prima di accendere l'apparecchio vi consigliamo di estrarre la scheda o semplicemente di sbloccarla con una breve pressione.

La scheda MMC si comporta in modo molto simile all'altro supporto amovibile, il CD. Per questo motivo desideriamo qui rimandarvi al precedente capitolo "Il menu del CD-ROM" e passare adesso direttamente al menu MMC.

Il menu MMC.

A questo menu si arriva scegliendo nel menu principale il punto **MMC**. Se non c'è una scheda inserite questo menu è nascosto.



Informazioni MMC. Qui si ottengono informazioni sul numero dei brani, sulle compilation, sullo spazio da esse occupato, e un dato relativo alla memoria ancora disponibile nella MMC.

Ordine di strutturazione. Esattamente come nel caso di un CD, vedi sopra nel capitolo "Il menu CD-ROM."

Importa come ordinato. Esattamente come nel caso di un CD, vedi sopra nel capitolo "Il menu CD-ROM."

Importa come compilation. Esattamente come nel caso di un CD, vedi sopra nel capitolo "Il menu CD-ROM."

Esporta lista a MMC. Qui potete trasferire la vostra selezione di brani alla scheda (vedi anche "Le Informazioni lista." a pagina 23). Per principio potete trasferire solo dati dal disco fisso (HDD) all'MMC, il percorso diretto dal CD all'MMC non è purtroppo possibile.

Formatta MMC. Con questa funzione potete eliminare tutti i dati dall'MMC e caricarla in tal modo completamente di materiale audio. Attenzione: Se nella scheda dovessero esserci ancora altri dati (dati non audio invisibili nel browser), verranno cancellati anche questi.

..Indietro Qui si torna al menu principale.

Le funzioni speciali

Influenzare la velocità.

Come già accennato precedentemente nella spiegazione dei tasti del telecomando, avete anche la possibilità di influenzare la velocità di riproduzione. Oltre ai due tasti del telecomando, potete raggiungere questa funzione anche tramite il menu principale. Scegliete qui il punto **Velocità**. Alla fine potete aumentare o ridurre la velocità ruotando la manopola. Per tornare di nuovo al fattore normale di 1.0, premete il tasto **PLAY**.

Rallentare è sempre possibile. Poiché questa velocità viene realizzata tecnicamente tramite l'hardware del C.A.R. 4000 (per essere più precisi con la variazione della frequenza di clock del codec), in alcuni casi ciò significa che la velocità non può essere accresciuta. Poiché raggiungiamo questo effetto tramite la modifica della frequenza di campionamento, non possiamo ad esempio aumentare ulteriormente la velocità di riproduzione del file con 48 kHz. Allo stesso modo, all'uscita digitale non sentirete niente non appena usate questo effetto poiché in tal modo la sincronizzazione non può essere assicurata. Poiché leggiamo i CD audio nella riproduzione in modo digitale, potete anche influenzarne la velocità di riproduzione. Inoltre la modifica della velocità viene mantenuta per la durata del brano. Se ad esempio per esercitarvi volete farvi accompagnare su uno strumento da più brani dal C.A.R. 4000, potete ridurre la velocità per l'intera esercitazione.

Il display.

Se avete la sensazione che il contrasto del display subito dopo l'accensione non sia particolarmente buono, ciò dipende dal fatto che le sue proprietà dopo un certo tempo nel quale esso si riscalda cambiano leggermente. Nelle impostazioni di fabbrica abbiamo ottimizzato le impostazioni del display per il funzionamento dopo la fase di riscaldamento.

Tramite la funzione **Retroilluminazione** del menu principale potete spegnere e accendere la retroilluminazione LED del display. In tal modo potete togliere l'intensità luminosa al C.A.R. 4000 negli ambienti volutamente scuri. Questa impostazione non viene salvata.

Il modo Scansione.

Questa funzione vi sarà sicuramente nota da un normale lettore di CD. Se la scansione è attivata, essa avvia la riproduzione e riproduce tutti i brani della lista/compilation corrente per **15 secondi** e passa poi al prossimo brano. Se volete sentire del tutto un brano iniziato, premete **PLAY** e la riproduzione non verrà interrotta.

La Riproduzione automatica.



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un livello utente più elevato. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

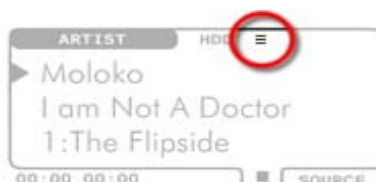
Se nel menu principale scegliete il punto Impostazione, poi Playback e infine Riproduzione automatica, potete attivare un avvio automatico della riproduzione all'accensione. In questo caso viene riprodotto quello che è stato riprodotto al momento dell'ultimo spegnimento del sistema. Se a causa di mancanza di corrente un brano dovesse venire interrotto, esso verrà proseguito in quel punto. Questa continuazione non si riferisce a supporti rimovibili (CD, CD-A o MMC).

Il Modalità DJ.



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un livello utente più elevato. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

È qui la festa?: il modalità DJ. Una delle applicazioni più richieste per il C.A.R. 4000 è sicuramente l'uso in una festa. In questo caso, le questioni di una festa si riferiscono sempre a quello che deve succedere prossimamente per guidare l'atmosfera nella giusta direzione. Per il DJ ciò significa avere sempre il controllo sui brani che verranno riprodotti in seguito. Affinché la lista di riproduzione attiva sia sempre quanto più chiara ed accessibile possibile, nel modalità DJ tutti i brani già riprodotti escono dalla lista e il brano corrente si trova sempre completamente in alto.



Se il modalità DJ non è attivo, nel caso di una lista attiva in memoria viene visualizzato nel display il simbolo della lista standard (≡).



Se però il modalità DJ è attivo, si vede al suo posto (≡). Questa particolare forma della lista viene chiamata DJ-Stack.

Se durante la riproduzione passate al browser, premendo il tasto **ESC** arrivate, come anche negli altri casi, di nuovo al brano correntemente in fase di riproduzione della finestra **PLAYBACK**. La pressione su **ESC** viene confermata dal simbolo invertito (≡).


Attenzione alle dita troppo veloci: Play vince sempre. Per poter reagire con l'opportuna velocità a situazioni pericolose nelle quali l'atmosfera del party potrebbe crollare, la pressione del tasto PLAY (▶) ha da un lato come conseguenza sì la riproduzione diretta del brano così scelto, ma anche la cancellazione completa del DJ-Stack.

Ripetiamo ora tutto con ordine:

1. selezionare l'uno dopo l'altro i brani da riprodurre, premere **ESC** e poi **PLAY**.
2. per aggiungere brani, cercarli corrispondentemente con la manopola e selezionarli.
3. **SOLO** per riprodurre un brano direttamente, selezionare e poi **PLAY**. Così facendo però il DJ-Stack si perde.

Questo per quanto riguarda il modalità DJ. Adesso manca solo ancora l'informazione su come attivarlo: richiamare tramite il tasto MENU il menu principale e scegliere qui il punto Impostazioni e alla fine la voce modalità DJ. Nel sottomenu seguente potete poi attivarlo e disattivarlo.

Il timer.

 Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

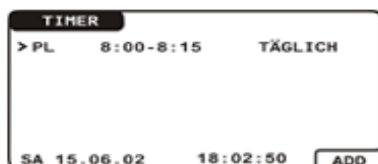
Con la funzione di timer potete avviare automaticamente una riproduzione in un determinato momento. Contrariamente a molti altri apparecchi, il C.A.R. 4000 nello stato spento è staccato del tutto dalla rete, quindi veramente spento. Il timer integrato preleva la tensione che gli serve da una batteria e accende e spegne l'apparecchio in caso di necessità autonomamente. In tal modo, neanche una eventuale mancanza di corrente può modificare le sue impostazioni.

Per raggiungere le impostazioni del timer, scegliete nel menu principale il punto **Impostazioni** e alla fine il sottopunto **C.A.R.** e qui la voce **Timer**. All'inizio troverete qui una finestra relativamente vuota che contiene solo informazioni sul giorno della settimana corrente, sulla data e l'orario. Il softkey è in questo caso contrassegnato con la funzione **ADD** (aggiungi).



Se azionate il softkey **ADD**, giungete a questo menu con opzioni. Come già noto dai menu precedenti, con i tasti verso l'alto e verso il basso potete scegliere l'opzione che desiderate usare.

In **Giorno** potete scegliere con la rotazione della manopola una **data**, un **giorno della settimana**, il **Fine settimana**, i **Giorni feriali** o anche **Giornalmente**. Quale timer è in grado di far ciò? Sotto ci sono il momento di inizio e a quello di fine. Se adesso premete il softkey **DELETE** il timer viene eliminato.

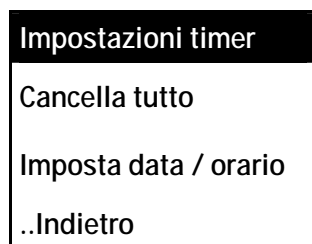


Se confermate le vostre impostazioni premendo la manopola, tornate alla panoramica del timer. Se volete cancellare un timer già impostato, scegliete con la manopola il timer interessato, premete per la selezione la manopola e alla fine il softkey **DELETE**.

Se due timer dovessero sovrapporsi, le voci corrispondenti compaiono nella panoramica in negativo. Complessivamente potete impostare fino a 10 timer diversi.

Il menu timer.

Se all'interno della finestra del timer premete il tasto di menu, compare un menu con le seguenti voci.




Seleziona livello utente.



Cancella tutto. Se scegliete questo punto di menu, cancellerete tutti i timer in una volta.

Imposta data / orario. Tramite questo punto vi vengono prima mostrati la data e l'orario correntemente impostati. Se volete reimpostare l'orologio, premete il softkey contrassegnato con EDIT. Prima viene impostata la data. Se ruotate adesso la manopola verso destra o sinistra aumentate o riducete il giorno della data. Se invece tenete premuta la manopola e ruotate, aumentate o diminuite il mese. Se premete il tasto verso il basso avete la possibilità di regolare l'orario. Qui con la semplice rotazione della manopola si impostano i minuti, per le ore invece è necessario tenere la manopola premuta. Allo stesso modo potete effettuare ambedue le introduzioni (ciascuna a 6 cifre) con il tastierino numerico del telecomando.

I filtri.

Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Nonostante l'interfaccia del database, con un certo numero di brani è possibile perdere il controllo. Per questo motivo è possibile usare le diverse informazioni del database per concentrare o limitare lo sguardo su quanto si desidera effettivamente vedere. "Concentratore dell'angolo visivo", ecco un termine ideale per la nostra funzione di filtro.

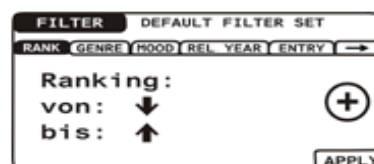


Nella finestra del browser si vede da questa visualizzazione se c'è un filtro attivo. Nelle impostazioni di fabbrica non viene naturalmente effettuato alcun filtraggio.



In un filtro potete esaminare i seguenti dati:

- le vostre valutazioni personali (Ranking)
- una tipo di stile (Genre)
- un'atmosfera (Mood)
- l'anno di comparsa (Release Year)
- la data di registrazione / importazione (Entry date)
- l'artista (Artist)
- il ritmo (BPM)
- la qualità della registrazione (Quality)

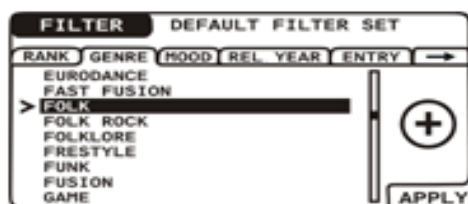
Un filtro si riferisce sempre al database del disco fisso ma non ai supporti rimovibili. Il filtro può essere attivato scegliendo nel menu principale il punto **Filtro**.





I diversi criteri sono raggiungibili tramite schede. Nella prima maschera dei filtri compare il dialogo per le regolazioni del campo di ranking.

Se con questo filtro desiderate vedere solo i titoli assolutamente migliori, impostate il campo del ranking su "da  a ". A tale scopo azionate una volta il tasto verso il basso. Adesso è selezionata la freccia accanto a "da:". Ruotate adesso la manopola verso destra fino a che


anche questa freccia non punta completamente verso l'alto. Per attivare questo filtro, premete adesso il softkey contrassegnato con APPLY (applica).





Se premete una volta il tasto verso l'alto, vedrete che adesso il titolo della scheda è di nuovo invertito. Se adesso ruotate la manopola verso destra potete stabilire tramite le restanti schede le altre opzioni. In questo esempio il tipo di stile Folk.

Se adesso prendessimo le impostazioni di Ranking e Genre e le applicassimo al nostro database, alla fine nel browser vedremmo solo i brani che hanno il Genre Folk e che occupano un alto posto nella classifica, quindi in **RANK** "da  a  e in **GENRE FOLK**. Questa selezione può ancora essere affinata naturalmente sulla base delle altre impostazioni (atmosfera, anno di comparsa del brano, ecc.).

INCLUDE, EXCLUDE, ALWAYS? Hmm...certo, volentieri. Non solo: per ottimizzare il tutto relativamente alla flessibilità, avete l'opportunità di combinare logicamente tra loro questi diversi filtri. Il simbolo a destra all'interno di ogni impostazione di filtro mostra quale effetto si ha relativamente alla singola voce.

 **INCLUDE.** Il carattere più racchiuso in un cerchio, l'impostazione standard della finestra in questione, significa: quello che ho scelto viene incluso. Nel nostro esempio sopra, includo Folk nella vista filtrata del mio database.

 **EXCLUDE.** Il meno invece ha invece l'effetto contrario: desidero includere tutto dalla lista ma non la mia scelta, nell'esempio: tutto escluso Folk. Quindi quasi un'inversione della selezione.

 **ALWAYS.** Il punto esclamativo infine indica: indipendentemente da quali altri criteri valgono, voglio sempre vedere tutti i brani del Genre Folk. Quindi, a causa dell'impostazione ALWAYS, sono in tal modo visibili ugualmente anche i brani Folk che per via della classifica scomparirebbero.

L'intera gestione di più filtri avviene nel menu Filtro, ecco maggiori dettagli...

Il menu: Filtro.

Se premete il pulsante del menu all'interno delle impostazione di filtro, arrivate ad un menu con le seguenti voci ...



Resetta pagina. Con questa funzione ripristinate per le schede che state modificando le impostazioni di fabbrica o in modo che questa impostazione di filtro non rappresenta alcuna limitazione alla vista del database.

Resetta tutto. Questa opzione applica il ripristino prima descritto a tutti i filtri in modo che così disattivate del tutto la funzione di filtro.

Carica filtro. Qui potete caricare un set di filtri precedentemente salvato. Il dialogo per la selezione del set può essere abbandonato tramite il softkey BACK per tornare di nuovo alle impostazione di filtro.

Salva filtro. Se scegliete questo punto di menu, noterete che l'area dove precedentemente era visibile "Default Filter Set" inizia a lampeggiare invertita. Qui potete adesso digitare una sequenza di caratteri per assegnare un nome al set. Tutte le impostazioni del filtro vengono salvate.

Cancella filtro. Tramite questo punto aprite lo stesso dialogo come nel caso di Carica filtro, ma così potete eliminate set di filtri esistenti non più necessari. Come anche in Carica filtro, potete abbandonare il dialogo per la selezione del set tramite il softkey BACK per tornare di nuovo alle impostazione di filtro.

..Indietro Qui si torna al menu principale.

Il C.A.R. 4000 Various Artists



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente** più elevato. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Se create una nuova compilation con brani diversi di artisti diversi, la troverete alla fine nel browser tra i diversi artisti in Various Artists. Se attivate ora l'opzione **Inserisci VA**, potete ritrovare i singoli brani della compilation non solo lì, quindi tra Various Artists (VA), bensì anche presso i singoli interpreti. Ciò significa che se ad esempio avete una compilation che contiene i brani (VA) *AC/DC (Artist)*, *Best of Rock(Compilation)* e *Girls got rhythm (Track)*, questo brano – in seguito all'ordinamento verrebbe trovato ancora in *AC/DC (Artist)*, *Best of Rock (Compilation)* e *Girls got rhythm (Track)*. Se quindi doveste cercare un brano, e non sapete più esattamente in quale compilation si nasconde, con l'ordinamento lo trovereste più velocemente.

L'ordinamento si attiva nel modo seguente: **Menu principale > Impostazioni > C.A.R. > Inserisci VA**.

Il collegamento al PC.

Diciamolo subito Come sicuramente avrete dedotto dalle specifiche tecniche, il C.A.R. 4000 è collegabile al PC tramite un cavo USB. Prima di farlo, devono però essere necessariamente soddisfatte 2 condizioni:

1. avete installato il software nel PC **PRIMA** del primo collegamento
2. Il C.A.R. 4000 è acceso



L'installazione del software.

Inserite il CD fornito nel drive e si avvierà l'esecuzione automatica. Tramite questo programma potete richiamare la routine di installazione per impostare i necessari driver e il C.A.R. 4000 Media Manager. Se l'esecuzione automatica non dovesse aprirsi, potete avviare a mano il file **SETUP.EXE** nella cartella "Software/PCAPP" del CD. Dopo alcune conferme, procedimento di copiatura concluso e nuovo avviamento del sistema eseguito, sul desktop si trova una icona con la denominazione C.A.R. 4000 Media Manager.

Il C.A.R. 4000-Media-Manager.

Se fate un doppio clic su questa icona del desktop, si apre l'applicazione per la sincronizzazione dei dati con il PC, per il pilotaggio remoto del C.A.R. 4000, l'elaborazione del database C.A.R. 4000 al PC e per l'aggiornamento del sistema operativo del C.A.R. 4000.



Dopo il primo avvio vedrete questa finestra di benvenuto. Nella finestra successiva vi si chiederà di indicare il luogo del PC nel quale salvare il database dei dati audio per il dialogo con il C.A.R. 4000.



In questa finestra in Media Directories (Inglese, cartella dei media) non ci sono ancora cartelle. Per aggiungere adesso una cartella, cliccate sul più giallo (+).



Alla fine si apre questo solito dialogo di scelta di Windows. Scegliere qui la cartella desiderata. Premere Select solo se vi trovate già NELLA cartella desiderata, se si confermasse la scelta a questo punto, si sarebbe scelto **C:** ma non **C:\music nonstop**.

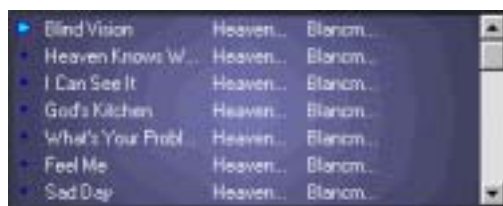
Dopo aver eseguito la scelta, l'applicazione inizia il dialogo con il C.A.R. 4000. Il database del C.A.R. 4000 viene prima compresso e alla fine trasferito al PC. Poi nel PC esso viene decodificato e la velocità con la quale ciò avviene dipende dalle prestazioni del vostro sistema. Durante il procedimento viene visualizzata un'informazione sulla durata complessiva. Una volta che tutto è concluso, il vostro Media Manager è completamente operativo.



Adesso vedete sul lato sinistro il database del PC, sull'altro quello del C.A.R.. In questo caso, nella rappresentazione, come siete anche già abituati dal C.A.R. 4000 stesso, vengono prima visualizzate le voci dei singoli interpreti (Artist) e alla fine le Various Artists Compilations. Ma diamo un'occhiata ai diversi pulsanti e alle parti del Manager.



Con questo pulsante attivate la visualizzazione della lista di riproduzione nella corrispondente pagina. Qui a destra visibile nel C.A.R. 4000.



Ecco l'aspetto della nostra lista di riproduzione nel nostro esempio.



Tramite la lente di ingrandimento potete aggiornare il database nel PC e nel C.A.R. 4000. Se ad esempio avete aggiunto nella cartella dei vostri dati audio diversi brani, dopo l'aggiornamento questi verranno anche visualizzati. Dopo un nuovo avviamento, l'aggiornamento viene eseguito automaticamente.



Tramite questo pulsante potete commutare il C.A.R. 4000 Media Manager in una visualizzazione ridotta.



Ed ecco la visualizzazione ridotta citata.



Tramite questa manopola potete regolare con il mouse il volume per la riproduzione corrente, sia per il Playback nel PC, sia nel C.A.R. 4000



Qui arrivate alle impostazioni che avete già incontrato al primo avvio dell'applicazione: scegliete le cartelle e i tipi di supporti che devono essere letti nel PC. Qui può anche essere eseguita l'impostazione della lingua e un aggiornamento del firmware nel C.A.R. 4000.



Come di consueto in Windows, l'applicazione si chiude con la X.



Con questo pulsante potete ampliare al massimo la finestra dell'applicazione.



Qui riducete al minimo il C.A.R. 4000 Media Manager nella barra delle applicazioni.



Qui ripassate dalla vista ridotta a quella normale.



Questo quadro di comando corrisponde al quadro di comando standard del C.A.R. 4000. A sinistra in alto viene visualizzato con la barra l'avanzamento della riproduzione. Accanto a destra il tempo trascorso e restante del brano corrente.



Tramite la barra centrale che separa il PC dal C.A.R. 4000, potete avviare un procedimento di copiatura nella corrispondente direzione. Con la X DEL invece, cancellate il titolo correntemente selezionato dal database.



In questa finestra si trova una specie di libro di bordo che vi spiega le ultime operazioni o messaggi di errore.



Se l'opzione VA è attivata, potete guidare il procedimento di copiatura in modo specifico in una Various Artists. In tal modo dal PC potete creare poco a poco una vostra raccolta. Se non avete scelto come destinazione una compilation VA, dopo l'avvio del procedimento di copiatura vi si chiederà di indicare un nome, se questa raccolta ancora non esiste, essa viene creata.

Se ora selezionate con il mouse nel PC o nel C.A.R. 4000 una voce (Artist, Compilation o Track), con il tasto destro del mouse (Informazioni traccia) potete aprire finestra tramite la quale potete modificare come nel caso dell'Informazioni traccia del C.A.R. 4000 le diversi informazioni del brano.



Qui ad esempio è stato intanto selezionato il titolo noto dal nostro e da altri esempi. Se ora desiderate usare un Artist, una Compilation, il nome di una traccia, un genere o una atmosfera che non è ancora presente nel menu di selezione, premete tramite la corrispondente barra di scelta il tasto destro del mouse e scegliete **Aggiungi...** e digitate la denominazione corrispondente tramite la tastiera.

Come eseguire tramite l'applicazione del PC un aggiornamento del sistema operativo, è spiegato a pagina 62.

La manutenzione del sistema (il menu Sistema).

La maggior parte dei punti del presente capitolo si riferiscono al menu Sistema che si raggiunge tramite il menu principale sotto al punto Sistema.

Le Informazioni sistema

Una sorgente di informazioni molto importante per la manutenzione del sistema è il contenuto delle Informazioni sistema. L'informazione sistema si raggiunge tramite il menu principale nel punto Sistema e poi Informazioni sistema. Lì nella riga più in alto a destra accanto al nome del prodotto si trova la versione correntemente usata dell'OS. OS è un acronimo inglese e significa Operating System, quindi sistema operativo. Nella riga sotto si trovano dati sulla versione del database CDDB®, o degli aggiornamenti già installati. Sotto al dato del produttore poi dati sulla dimensione totale del disco fisso e quanto spazio è ancora libero. Nella riga più un basso poi il numero di tutte le tracce disponibili nel C.A.R. 4000 seguito dal dato della frammentazione del database. Ci torneremo più avanti.



vedi anche <http://www.gracenote.com/>

Aggiornamento del database CDDB®.

Il database per il riconoscimento automatico di CD audio presente nel disco fisso interno del C.A.R. 4000, può come già accennato essere aggiornato anche con i CD appena usciti. Il modo più facile per effettuare questo tipo di aggiornamento è il seguente:

- scaricare il file di aggiornamento dalla nostra pagina Internet (<http://www.terratec.com/>) dalla sezione C.A.R. 4000,
- leggere con attenzione la documentazione fornita (**Release Notes**)
- i dati di aggiornamento vanno masterizzati corrispondentemente alle Release Notes su un CD (**Importante**: inserire i file sempre nella cartella principale del CD, non in sottocartelle)
- inserire il CD nel lettore del C.A.R. 4000
- con **MENU** aprire il menu principale
- scegliere con la manopola il punto **Sistema**
- premere la manopola per arrivare al sottomenu
- scegliere il punto di menu **Aggiornamento CDDB Gracenote**
- la procedura di aggiornamento si avvia

Questo aggiornamento può eventualmente richiedere un tempo relativamente lungo poiché i nuovi set di dati devono essere inseriti in una struttura molto grande. Il database principale

dispone di ben 500 MB. Durante il processo compaiono uno dopo l'altro i seguenti messaggi: Starting CDDB update, poi Installing CDDB update e infine CDDB update finished.

Carica impostazioni standard.

Se dal **Menu di sistema** si sceglie questo punto, per tutto l'apparecchio si ripristinano le impostazioni di fabbrica. Dopo aver scelto il punto, vi si chiederà la lingua che preferite per il menu. Nei dettagli le impostazioni standard significano:

- Il livello utente è principiante
- L'uscita è commutata su analogico

- La qualità della registrazione del CD audio è 128 KBit/s
- La qualità della registrazione per le sorgenti esterne è 128 KBit/s
- La frequenza di campionamento per la registrazione di sorgenti esterne è 44, kHz
- La Suddivisione automatica è disattivata

- Il modo di riproduzione è normale
- Il volume è 100 (nessuno smorzamento)
- Il volume della cuffia è 100%
- Il modalità DJ è disattivato
- L'ordine per CD e MMC è cartella/sistema di file
- Gli interpreti VA non vengono ordinati
- La riproduzione automatica è disattivata
- Il modo info dell'informazioni di lista è Indice

Resetta genere/ liste mood. Con questa funzione del menu di sistema potete liberare le liste Genre e Mood dalle voci che sono arrivate nel database tramite l'importazione, cioè tramite le informazioni di ID Tag, o tramite i vostri propri dati e che non vengono più usate. Se ad esempio avete sbagliato a digitare un Genre e non avete assegnato un titolo, potete eliminare questa voce errata in questo modo. Purtroppo succede molto spesso che in particolare con file MP3 di provenienza dubbia si abbiano ID Tag con contenuto errato o privo di senso. Prima, ai primordi dell'era MP3, per il Genre c'era invece di un sequenza di caratteri solo un numero che puntava ad una voce in una lista. Poiché questa lista però circolava in Internet nelle versioni più contraddittorie, si è scelta la via sicura e si usarono denominazioni concrete invece dei numeri. Un piccolo numero di programmi usa però ancora queste denominazione basate sui numeri. Per eliminare i numeri dalle lista dei Genre: assegnare tramite informazioni traccia il genere desiderato, poi attivare Resetta genere/ liste mood, fine.

Per vostra informazione: le nostre liste standard (l'impostazione standard in grassetto)...

Genre		Mood	
Alternativa	Jazz	Chill out	Neutral
Big Band	Literature	Dancing	Other
Blues	Musical	Depressive	Party
Chanson	Oldies	Dinner	Quiet
Classical	Other	Emotional	Relaxed
Comedy	Pop	Erotic	Romantic
Country	Punk	Festive	Sentimental
Dance	Radio play	Good Night	Sad
Disco	Rap	Happy	Stoned
Electronic	Rock	Melancholy	Wild
Folk	Rock & Roll		
Funk	Soul		
Hard Rock	Soundtrack		
Heavy Metal	Techno		
Hip-Hop	World		

Deframmentazione del database



Le funzioni che seguono adesso sono selezionabili solo a partire da un **livello utente più elevato**. Cosa ciò significhi e come fare ad impostare un livello diverso è spiegato a pagina 23.

Una frammentazione del database nasce nel corso del tempo quando dal database vengono eliminate più voci dando così luogo a voci vuote, o se con le informazioni traccia state modificate le informazioni sul brano. Ciò significa che eventualmente in questo database molto complesso spuntano poco a poco sempre più buchi. In tal modo il rapporto tra l'intero database con i dati ancora contenuti ed utilizzabili assume un valore molto sfavorevole.

Per riempire nuovamente questi buchi e riorganizzare il database è appunto disponibile la funzione di deframmentazione. Come potete immaginare, in un grande database questa procedura richiede un tempo corrispondentemente lungo. Le informazioni sullo stato del database e la relativa frammentazione si ottengono come sopra descritto tramite le informazioni sul sistema.

Quello che ad una prima occhiata può un po' meravigliare, è che un database che prima conteneva 10 voci delle quali però 5 sono state cancellate, indica una frammentazione del 50%. Ciò ha a che fare naturalmente con l'indicazione percentuale e in tal modo si ha anche 50 % se prima c'erano 1000 e ora 500 voci.

Di solito bisognerebbe prestare attenzione a che la frammentazione rimanga al di sotto del 20 %. Lo stato ideale sarebbe naturalmente 0 %.

In generale la complessità del database è limitata a 10000 voci. Ciò è necessario per assicurare un uso ragionevole dell'apparecchio.

Aggiornamento del sistema operativo.

Prima di aggiornare il sistema operativo, bisognerebbe controllare quale versione dell'OS (Operating System) si usa attualmente. Ciò si fa tramite le **Informazioni sistema**. Scegliere a tale scopo nel menu principale il punto **Sistema** e poi **Informazioni sistema**. Nella seconda riga di questa finestra di informazioni si trova dietro alla parola **OS** il corrispondente numero di versione. Prima di eseguire un aggiornamento, si necessita naturalmente della versione corrente del sistema operativo. A tale scopo visitate la nostra pagina Internet (<http://www.terratec.com/>) e date un'occhiata nell'area del supporto del C.A.R. 4000. Lì dovrebbe essere ben visibile il numero di versione corrente. Se c'è una versione più recente, scaricatela. Di solito i file verranno messi a disposizione come file EXE autodecompattanti. Eseguiteli per decompattarli. Alla fine dovrete avere un file con il nome **CAR_4000.IMG**. Se non doveste disporre di un accesso a Internet, mettetevi in contatto telefonico con la nostra hotline. Maggiori informazioni si trovano a pagina 64.

Adesso per proseguire ci sono due possibilità...

La prima con l'aggiornamento tramite CD masterizzato:

- masterizzate a tale scopo il file **CAR_4000.IMG** nella cartella principale di un CD.
- Fate attenzione a **non usare CD multisessione** con più sessioni, poiché il dispositivo di caricamento del boot ridotto (il minisistema operativo per l'aggiornamento) non offre un supporto per la posizione dei file dell'OS in una sessione successiva alla prima.
- Spegnete il C.A.R. 4000
- Riaccendendolo, tenete premuti i tasti **STOP** e **EJECT**.
- Il display adesso dovrebbe avere l'aspetto qui mostrato...

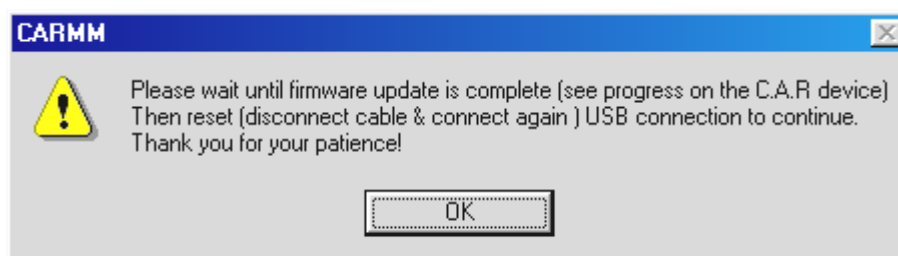


- Dopo alcuni secondi il cassetto del CD si apre automaticamente
- Inserite il CD preparato prima
- **Importante:** Chiudete il cassetto con il tasto **EJECT**, **NON** con una pressione sul cassetto!
- Non appena il file dell'OS è stato identificato come corretto, il caricamento dell'OS si avvia automaticamente
- **Avvertenza:** Se questa procedura venisse per qualche motivo interrotta, sarebbe molto grave. Può addirittura succedere che l'apparecchio potrebbe danneggiarsi definitivamente. Per tale motivo, durante la procedura fate in modo di non far andar via la corrente
- Alla fine del processo di aggiornamento il C.A.R. 4000 si spegne automaticamente
- **Fine**

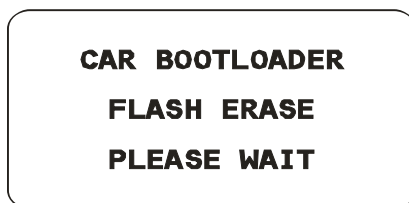
Aggiornamento con il C.A.R. 4000 Media Manager

Più semplice e con meno costi è la seconda possibilità: l'aggiornamento tramite l'applicazione PC o USB

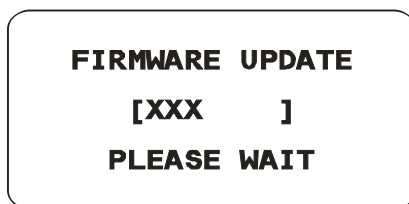
- Avviate il **C.A.R. 4000 Media Manager**
- Cliccate dopo l'inizializzazione dell'applicazione sul simbolo della **chiave** 
- Scegliete la scheda **C.A.R. Setup**
- Cliccate sul campo **Aggiornamento**
- Introdurre adesso il percorso del file **CAR_4000.IMG** e cliccare su **Apri**
- Compare l'avvertenza riportata qui sotto. Per motivi tecnici purtroppo, l'applicazione PC durante la procedura di aggiornamento non può ricevere informazioni sullo stato corrente del C.A.R. 4000 ma può solo avviare l'aggiornamento...



- Date quindi un'occhiata al display.
- Prima la memoria FLASH viene cancellata



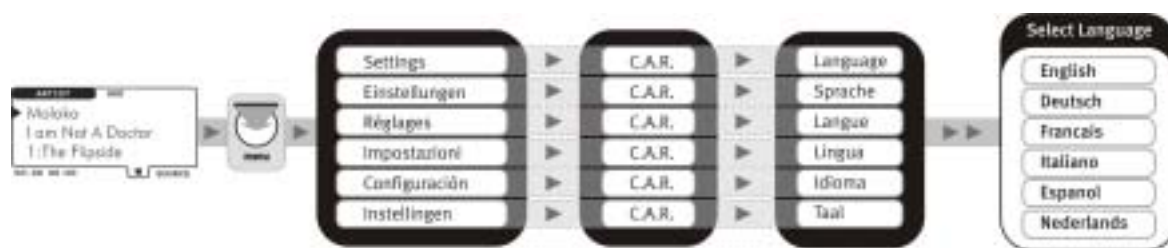
- Alla fine il nuovo sistema operativo viene scritto nella memoria



- **Avvertenza:** Se questa procedura venisse per qualche motivo interrotta, sarebbe molto grave. Può addirittura succedere che l'apparecchio potrebbe danneggiarsi definitivamente. Per tale motivo, durante la procedura fate in modo di non far andar via la corrente. Prima che l'apparecchio non si sia spento autonomamente, il collegamento USB non va interrotto in nessun caso.
- Alla fine del processo di aggiornamento il C.A.R. 4000 si spegne automaticamente
- **Finito**

Aiuto! Il C.A.R. 4000 parla solo lingue straniere.

Se per caso doveste commutare il C.A.R. 4000 per errore in una lingua straniera, vi mostriamo qui come fare a reimpostare la lingua desiderata.



L'assistenza di TerraTec.

“Rien ne va plus – Non funziona più niente”: non è una situazione piacevole, ma può succedere anche con i migliori sistemi. In questi casi, il team di TerraTec sarà ben felice di assistere la clientela con consigli e interventi.

Hotline, Mailbox, Internet.

Per i problemi più critici, che non possono essere risolti da soli, con l'ausilio del presente manuale, con l'aiuto del proprio vicino o rivenditore, vi preghiamo di contattarci direttamente.

Una possibile soluzione è rappresentata da Internet: alle pagine del sito <http://www.terratec.com/> la clientela troverà sempre le risposte correnti alle domande più frequenti (FAQ) e un costante aggiornamento dei driver. Tutto questo è a Vostra disposizione anche tramite la nostra Mailbox. I numeri telefonici sono: +49-(0)2157-8179-24 (linea analogica) e +49-(0)2157-8179-42 (ISDN).

Se questi servizi non dovessero aiutarvi concretamente, vi preghiamo di rivolgervi alla nostra Hotline telefonica o a contattarci online attivando la pagina

<http://www.terratec.net/support.htm>. In entrambi i casi, vi invitiamo a fornire le seguenti informazioni:

- numero di registrazione,
- la presente documentazione,

Per agevolare il lavoro dei nostri tecnici, durante la telefonata sarebbe utile trovarsi sul proprio computer e provare direttamente consigli e trucchi suggeriti. Contattando il nostro SupportTeam, vi preghiamo di annotare il nome del collaboratore che vi assiste. Il nominativo servirà nel caso in cui il problema sia legato ad un difetto e si debba quindi inviare la propria scheda.

Rotto?!

Prima che la vostra periferica venga a finire di nuovo da noi, contattateci in ogni caso, prendete assolutamente nota del nome del collaboratore dell'assistenza e osservate i seguenti punti:

- Compilate la cartolina di servizio di accompagnamento fornitavi insieme alla scheda in modo chiaro e completo. Quanto più dettagliatamente e succintamente descriverete l'errore, tanto più veloce sarà la riparazione. Gli invii senza descrizione dell'errore non possono essere evasi e vi verranno restituiti subito a vostre spese.
- Inserite assolutamente nel pacchetto una copia della fattura di acquisto (non l'originale). In caso contrario dovremo supporre che il prodotto ha superato il periodo di garanzia e la riparazione vi verrà fatturata.
- Utilizzate una confezione sufficientemente sicura e imbottita. La nostra esperienza ci suggerisce che il migliore imballaggio è quello originale. Ricordatevi che si tratta di componenti elettronici sensibili.
- Affrancate il pacchetto sufficientemente, cosa che anche noi faremo per la restituzione.

Andrà tutto bene. ;-)

Condizioni di servizio generali

1. In generale

Con l'acquisto e la ricezione del prodotto riconoscete le nostre condizioni di servizio generali.

2. Prova di garanzia

Per il controllo della vostra garanzia è necessaria la copia della fattura di acquisto/della bolla di accompagnamento. Se non ci fornite tali documenti, la riparazione sarà soggetta a costi.

3. Descrizione dell'errore

Gli invii del prodotto che non contengono una descrizione dell'errore o se questa è insufficiente ('guasto' o 'da riparare' non è sufficiente), verranno rispediti con un addebito poiché la riparazione in tal modo viene resa più difficile senza motivo.

4. Reclami ingiustificati

Nel caso di reclami ingiustificati (nessun errore trovato, probabilmente errore d'uso) vi restituiremo l'apparecchio con un addebito.

5. Imballaggio

Usate possibilmente per l'invio l'imballaggio originale. Nel caso di imballaggio improprio il diritto di garanzia è in pericolo. Per i danni causati dal trasporto in tal caso non c'è garanzia.

6. Prodotto esterni

Le apparecchiature che non sono state prodotte o distribuite da TerraTec Electronic GmbH, vengono restituite con un addebito.

7. Riparazioni soggette a costi

Le riparazioni al di fuori del periodo di garanzia sono soggette a costi.

8. Costi di trasporto

I costi per il trasporto e l'assicurazione del prodotto da riparare a TerraTec Electronic GmbH sono a carico del mittente. La TerraTec Electronic GmbH si assume in caso di garanzia i costi del trasporto per il ritorno del prodotto da riparare. Nel caso di invii non affrancati, per motivi organizzatori il prodotto non viene accettato.

9. Clausola conclusiva

La TerraTec Electronic GmbH si riserva di modificare in qualsiasi momento queste condizioni di servizio generali o di complementarle.

Le condizioni generali di contratto generali della TerraTec Electronic GmbH valgono come riconosciute.

